



PROCESSO VERBALE

DELLA XII SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2015, il giorno 15 del mese di ottobre, alle ore 17,00 nella Sede Comunale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, in data 8 ottobre 2015, P.G.N. 110196, risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO

	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Variati Achille (Sindaco)	X		17-Formisano Federico	X	
2-Ambrosini Bianca	X		18-Giacon Gianpaolo	X	
3-Baccarin Lorella		X	19-Guarda Daniele		X
4-Baggio Gioia		X	20-Marobin Alessandra	X	
5-Bastianello Paola Sabrina		X	21-Miniutti Benedetta		X
6-Bettiato Fava Valter		X	22-Nani Dino	X	
7-Capitanio Eugenio	X		23-Pesce Giancarlo	X	
8-Cattaneo Roberto	X		24-Possamai Giacomo		X
9-Cicero Claudio		X	25-Pupillo Sandro	X	
10-Colombara Raffaele	X		26-Rizzini Lorenza	X	
11-Dal Lago Manuela		X	27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo	X		28-Rucco Francesco		X
13-Dal Pra Caputo Stefano		X	29-Ruggeri Tommaso	X	
14-Dalla Negra Michele		X	30-Tosetto Ennio		X
15-Dovigo Valentina	X		31-Vivian Renato		X
16-Ferrarin Daniele	X		32-Zaltron Liliana	X	
			33-Zoppello Lucio		X

PRESENTI 18 - ASSENTI 15

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i cons. Lorella Baccarin, Daniele Ferrarin ed Ennio Tosetto.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Sono presenti gli assessori Bulgarini d'Elci, Cavalieri, Dalla Pozza, Nicolai, Sala e Zanetti.

Sono assenti giustificati gli assessori: Cordova e Rotondi.

Viene trattato l'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.51.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità, delle interrogazioni e delle interpellanze entrano Baccarin, Bastianello, Dal Lago, Dal Pra Caputo, Guarda, Possamai, Tosetto, Vivian e Zoppello (presenti 27).
Entra l'assessore Balbi.
- Durante la trattazione dell'interrogazione n.20/2015, nel corso dell'intervento del cons. Ferrarin, esce il Presidente del Consiglio comunale, dott. Federico Formisano, che rientra durante la trattazione dell'interrogazione n.52/2015, nel corso dell'intervento del cons. Colombara. Nel frattempo assume la Presidenza del Consiglio il consigliere anziano, Giacomo Possamai.
- Prima della votazione sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.51, escono Bastianello, Cattaneo, Dal Lago e Nani (presenti 24).
- Alle ore 20,35 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE D'ATTUALITA'

Domanda d'attualità n.1/113168 pgn presentata il 14.10.2015 dal cons Cattaneo sull'installazione di antenne per la telefonia mobile.

Relaziona l'assessore Zanetti.

Interviene il cons. Cattaneo.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Interrogazione n.68/2014 presentata il 26.6.2014 dal cons. Ferrarin in merito alla salute della falda acquifera sottostante la base "Dal Din".

Relaziona l'assessore Dalla Pozza

Interviene il cons. Ferrarin.

Interrogazione n.82/2014 presentata il 25.8.2014 dal cons. Ferrarin in merito alla situazione delle piste ciclabili nel territorio cittadino.

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interviene il cons. Ferrarin.

Interrogazione n.94/2014 presentata il 17.10.2014 dal cons. Ferrarin in merito alla realizzazione degli obiettivi del PAES negli edifici comunali.

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interviene il cons. Ferrarin.

Interrogazione n.103/93252 pgn presentata il 23.11.2014 dal cons. Ferrarin in merito alla mancata adesione alla "Settimana europea per la riduzione dei rifiuti" e al ruolo di Valore Ambiente relativamente ai programmi di educazione ambientale.

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interrogazione n.104/93249 pgn presentata il 22.11.2014 dal cons. Ferrarin in merito alla campagna "Eternit free".

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interrogazione n.9/21914 pgn presentata il 3.3.2015 dalla cons. Zaltron sull'inquinamento da PM 10 presente in città.

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interviene il cons. Ferrarin.

Interrogazione n.18/31860 pgn presentata il 30.3.2015 dal cons. Colombara in merito ai rilevamenti di PFAS nelle acque potabili e al futuro del laboratorio ARPAV di Vicenza.

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n.38/66723 pgn presentata il 23.6.2015 dalla cons. Zaltron in merito alle società, operanti nel campo ambientale, che offrono servizi alle aziende partecipate del Comune e alle azioni intraprese dall'Amministrazione a prevenzione contro i reati ambientali.

Relaziona l'assessore Cavalieri.

Interviene la cons. Zaltron.

Interrogazione n.45/74225 pgn presentata il 9.7.2015 dal cons. Cattaneo in merito al bando per il servizio di sorveglianza del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

Relaziona l'assessore Cavalieri.

Interviene il cons. Cattaneo.

Interrogazione n.56/89144 pgn presentata il 13.8.2015 dal cons. Ferrarin in merito in merito alla situazione economico-finanziaria della Banca Popolare di Vicenza.

Relaziona l'assessore Cavalieri.

Interviene il cons. Ferrarin.

Interpellanza n.19/34319 pgn presentata il 5.4.2015 dal cons. Guarda in merito ai fondi da destinare ai volontari "Genitori pittori" per i lavori di manutenzione nelle scuole cittadine.

Relaziona l'assessore Nicolai.

Interviene il cons. Guarda.

Interrogazione n.41/68717 pgn presentata il 29.6.2015 dal cons. Ferrarin in merito ai servizi di gestione degli impianti sportivi e parchi gioco/aree verdi della città.

Relaziona l'assessore Nicolai.

Interviene il cons. Ferrarin.

Interrogazione n.12/26718 pgn presentata il 17.3.2015 dai cons. Nani e Zoppello in merito alla riqualificazione di piazzale del Mutilato.

Relaziona l'assessore Zanetti.

Interviene il cons. Nani.

Interrogazione n.30/54263 pgn presentata il 22.5.2015 dal cons. Tosetto in merito alla collocazione dei banchi del mercato del giovedì in piazza dei Signori e piazza Duomo.

Relaziona l'assessore Zanetti.

Interrogazione n.36/59200 pgn presentata il 5.6.2015 dal cons. Colombara in merito all'installazione delle antenne per telefonia mobile in via Cairoli e in via Battaglione Framarin, e al previsto Piano Antenne.

Relaziona l'assessore Zanetti.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n.44/71923 pgn presentata il 3.7.2015 dal cons. Ferrarin in merito al passaggio di alcuni dipendenti della Provincia in Comune e alla copertura dei posti riservati alle categorie protette attualmente vacanti in Comune.

Relaziona l'assessore Zanetti.

Interviene il cons. Ferrarin.

Interrogazione n.47/78357 pgn presentata il 20.7.2015 dal cons. Cattaneo in merito alla gestione dei servizi del mercato ortofrutticolo.

Relaziona l'assessore Zanetti.

Interviene il cons. Cattaneo.

Interrogazione n.53/86233 pgn presentata il 5.8.2015 dal cons. Ferrarin in merito alla riorganizzazione dell'Ufficio Pubblicità e al numero di pratiche di autorizzazioni alle affissioni presentate ed evase negli ultimi tre mesi.

Relaziona l'assessore Zanetti.

Interviene il cons. Ferrarin.

Interrogazione n.62/104850 pgn presentata il 27.9.2015 dalla cons. Zaltron in merito alle vicende dell'immobile in costruzione in Viale Trieste.

Relaziona l'assessore Zanetti.

Interviene la cons. Zaltron.

Interrogazione n.97/90863 pgn presentata il 17.11.2014 dai cons. Zoppello e Nani in merito all'edificio di proprietà comunale fatiscante e pericoloso sito nella frazione di Settecà.

Relaziona l'assessore Cavalieri.

Interviene il cons. Zoppello.

Interpellanza n.13/29449 pgn presentata il 23.3.2015 dal cons. Guarda in merito all'illuminazione stradale spenta in via F.lli Bandiera e alle zone buie in Strada di Saviabona.

Relaziona l'assessore Balbi.

Interviene il cons. Guarda.

Interrogazione n.27/50774 pgn presentata il 14.5.2015 dalla cons. Zaltron in merito al cedimento della canaletta fognaria e alla tempistica dei lavori in via G. Pepe e al programma di rifacimento delle fognature predisposto da Acque Vicentine.

Relaziona l'assessore Balbi.

Interviene la cons. Zaltron.

Alle ore 19,00 la seduta viene temporaneamente sospesa.

Alle ore 19,08 riprendono i lavori consiliari.

Interrogazione n.7/19734 pgn presentata il 26.2.2015 dalla cons. Zaltron in merito alla funzionalità del nuovo forno crematorio e alla necessità di procedere con urgenza alla costruzione di una sala di commiato.

Relaziona l'assessore Balbi.

Interviene il cons. Zaltron.

Interrogazione n.78/2014 presentata il 22.7.2014 dal cons. Ferrarin in merito alle problematiche inerenti la gestione dei servizi offerti da IPAB e alla nomina dell'attuale Commissario.

Relaziona l'assessore Sala.

Interviene il cons. Ferrarin.

Interrogazione n.98/90878 pgn presentata il 17.11.2014 dal cons. Tosetto in merito al termine dei contratti di lavoro nell'Ospedale di San Bortolo.

Relaziona l'assessore Sala.

Interviene il cons. Tosetto.

Interrogazione n.58/92101 pgn presentata il 21.8.2015 dai cons. Zaltron e Ferrarin in merito ai tempi di avvio dei lavori previsti in via Carpaneda.

Relaziona l'assessore Balbi.

Interviene il cons. Ferrarin.

Interrogazione n.11 pgn 24971/2015 presentata il 12.3.2015 dal cons. Pupillo in merito al progetto di fusione paritetica della Fondazione Monte di Pietà con la Fondazione di Venezia.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Pupillo.

Interrogazione n.14/29452 pgn presentata il 23.3.2015 dalla cons. Dovigo sui costi di progettazione della tangenziale Nord di Vicenza.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Dovigo.

Il Presidente del Consiglio comunale interviene brevemente per salutare la delegazione di Annecy.

Interrogazione n.20/34832 pgn presentata il 8.4.2015 dal cons. Ferrarin in merito allo studio di fattibilità AV/AC e alla sua trasmissione al Centro del Patrimonio Mondiale UNESCO di Parigi come previsto dagli accordi internazionali sottoscritti dall'Amministrazione comunale.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Ferrarin.

Interrogazione n.49/82528 pgn presentata il 28.7.2015 dalla cons. Zaltron in merito al questionario elaborato dalla società Sistema snc di Venezia, per raccogliere opinioni e proposte sull'Alta Capacità a Vicenza, e ai criteri di scelta degli esperti ai quali inviare il questionario stesso.

e

Interrogazione n.54/86360 pgn presentata il 6.8.2015 dal cons. Ferrarin in merito all'indagine Delphy elaborata dalla società Sistema snc di Venezia per raccogliere opinioni e proposte di esperti sul passaggio dell'AV/AC a Vicenza.

Relaziona il Sindaco.

Interviene la cons. Zaltron.

Interrogazione n.50/83637 pgn presentata il 30.7.2015 dalla cons. Zaltron in merito ai criteri per l'affidamento di incarichi al personale interno.

Relaziona il Sindaco.

Interviene la cons. Zaltron.

Interrogazione n.52/84278 pgn presentata il 2.8.2015 dal cons. Colombara per conoscere a quale punto sia la definizione delle strategie e delle misure da porre in essere per affrontare l'emergenza immigrati e secondo quali norme e con quali meccanismi avvenga, ad oggi, la distribuzione dei profughi sul territorio.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Colombara.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO LI

P.G.N. ===

MOZIONI-Mozione presentata il 26.4.2014 dalla cons. Zaltron per impegnare l'Amministrazione a dotarsi di strumenti organizzativi e procedurali per consentire al Consiglio comunale un maggiore controllo economico/finanziario sulle società del gruppo AIM. (**respinta**)

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola alla cons. Zaltron per l'illustrazione della mozione.

Interviene l'assessore Cavalieri.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene il cons. Ferrarin.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la mozione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Guarda, a nome del gruppo consiliare Unione di Centro con Variati, Dovigo, a nome del gruppo consiliare Valentina Dovigo Sindaco e Giacon, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, la mozione, già posta ai voti, viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	23	
Astenuti	7	Baccarin, Colombara, Dovigo, Guarda, Pupillo, Tosetto, Zoppello
Votanti	16	
Favorevoli	2	Ferrarin, Zaltron
Contrari	14	Ambrosini, Capitano, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Marobin, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

La seduta è tolta alle ore 20.35.

La mozione trattata nel corso della seduta è depositata agli atti del Comune.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	CD contenente il file audio con la registrazione completa della seduta
2	Domanda d'attualità n.1/113168
3	Interrogazioni e interpellanze nn. 68/2014, 78/2014, 82/2014, 94/2014, 97/2014, 98/2014, 103/2014, 104/2014 e nn. 7/2015, 9/2015, 11/2015, 12/2015, 13/2015, 14/2015, 18/2015, 19/2015, 20/2015, 27/2015, 30/2015, 36/2015, 38/2015, 41/2015, 44/2015, 45/2015, 47/2015, 49/2015, 50/2015, 52/2015, 53/2015, 54/2015, 56/2015, 58/2015, 62/2015

IL PRESIDENTE
f.to Formisano

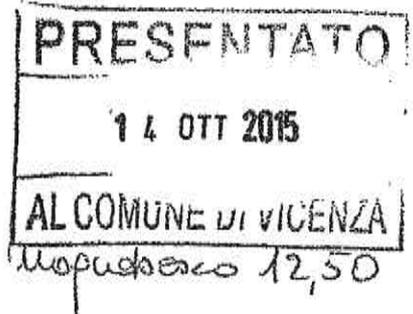
IL PRESIDENTE
f.to Possamai

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Caporrino

pgu. 113168 / 2015

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Federico Formisano - Palazzo Trissino
Corso Palladio n.98
36100 Vicenza

Al Dott. Achille Variati
Sindaco di Vicenza - Palazzo Trissino
Corso Palladio n.98
36100 Vicenza



DOMANDA DI ATTUALITA' n. 1

Oggetto : antenne

Dalla stampa locale si apprende che il fenomeno delle antenne/ripetitori, in Vicenza si è sviluppato molto al di là delle indicazioni date nel passato dalla amministrazione comunale. Erano indicate in circa 1230, mentre sono giunte a ben 180 e altre se ne aggiungeranno, al meno così pare avvenga, secondo la stampa, nel prossimo futuro. L'assessore preposto minimizza il danno che esse possono recare ai cittadini e parla di impatto minimo sul terreno. Inoltre indica la soluzione in un piano, che verrebbe dettato da uno specifico Forum, e che dovrebbe, oltre a indicare spazi pubblici in luogo dell'utilizzo di spazi privati per il posizionamento delle antenne, far sì che queste siano più convenienti e più controllabili. In realtà non appare che vi sia una visione concreta e realistica della amministrazione sul problema e il risultato potrebbe essere che oltre alla disponibilità della amministrazione di porre venti luoghi pubblici a disposizione della iniziativa privata, questa continuerà a servirsi di spazi privati.

Pertanto si

CHIEDE

Al sindaco e/o all'assessore competente, cosa intenda fare realisticamente la civica amministrazione per controllare il fenomeno della dilagante presenza delle antenne;
se non ritenga che sia il caso, indipendentemente o meno del Forum, accelerare la stesura di un piano urbanistico relativo alla indicazione dei luoghi e degli spazi vocati al ricevimento delle antenne ;

di far si che giunga entro e non oltre sei mesi dalla data della presente, detto piano in Consiglio Comunale per la sua approvazione, in modo tale che divenga effettiva normativa invalicabile dalla iniziativa incontrollata di settori privati.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti

ROBERTO CATTANEO
Capogruppo Consigliare di Forza Italia
Comune di Vicenza

FRANCESCO RUCCO
Capogruppo Idea per Vicenza

Vicenza 15 ottobre 2015

Vicenza 14 ottobre 2015

Fatta c.e. 15/10/15

68/2014



Data: Gio 26/06/2014 15:54
Da: "C.C. Ferrarin Daniele"
<daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>
A: sindaco@comune.vicenza.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: Interrogazione sullo stato di salute della falda
acquifera sotto il Dal Molin ora Dal Din

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA
Interrogazione sullo stato di salute della falda
acquifera sotto
il Dal Molin ora Dal Din
E' necessario controllare periodicamente la qualità
dell'acqua per la tutela
e salvaguardia della salute dei cittadini.

Premesso che:

- la base americana nell'aeroporto Dal Molin (Dal Din) di Vicenza (Ederle 2) è stata costruita sopra una falda acquifera che fornisce acqua potabile ai vicentini e anche ai cittadini di comuni limitrofi;
- rilevato in particolare che:
 -  da tempo, non si riescono ad avere notizie certe e rassicuranti sulla disponibilità dei dati sulla potabilità dell'acqua, e questo nell'opinione pubblica e negli utenti del servizio idrico sta creando una legittima preoccupazione, tanto più che delle analisi del 2010 si sono riscontrate alcune anomalie dal punto di vista microbiologico;
 -  "Niente di preoccupate - aveva commentato a suo tempo l'assessore Provinciale Pellizzari - ma sicuramente questa è una situazione che va monitorata e tenuta sotto controllo";
 -  "Lo stesso Sindaco di Vicenza, Achille Variati, ha dichiarato che è sempre stata una sua preoccupazione capire quanto possa influire sulla falda acquifera superficiale e su quella profonda la palificazione che è stata necessaria alla costruzione della base";
 -  viene da chiedersi il perché sia così difficile ottenere riscontri attestanti le analisi dell'acqua anche da parte delle autorità americane.

Considerato che:

- il bene acqua è un bene essenziale per la collettività vicentina e non;
- vi deve essere la totale trasparenza dei dati attestanti le analisi sull'acqua potabile fornita ai cittadini;
- i cittadini hanno tutto il diritto di essere informati, in termini di sicurezza, purezza e

potabilità dell'acqua che arriva nelle case;
• il controllo della salubrità delle acque dovrebbe essere uno dei settori di primaria importanza considerate le gravi ripercussioni che acque inquinate comportano a danno della salute dei cittadini.

Tutto ciò premesso
il sottoscritto consigliere comunale
interroga il Sindaco e/o l'assessore preposto per sapere :

- 1) se Le S.V. non ritengano necessario, per dare garanzie ai cittadini, che i dati relativi alle analisi di tale falda siano portati a conoscenza della cittadinanza rendendoli disponibili a qualsiasi cittadino che sia interessato a conoscerli;
- 2) quale sia l'attuale situazione e quali opportune iniziative di competenza comunale siano state adottate per il controllo e la verifica della salubrità e potabilità dell'acqua dall'entrata in vigore della Base Americana;
- 3) con quale periodicità vengono effettuate dette analisi;
- 4) con quali riscontri;
- 5) quali siano gli uffici preposti che effettuano i controlli periodici che sono prescritti dalla legge;
- 6) quali cause ostative abbiano, eventualmente, impedito o impediscono agli uffici preposti di provvedere alla dovuta garanzia della potabilità dell'acqua.

Chiedo risposta scritta nei termini del regolamento e la trasmissione dei dati più recenti relativi alle analisi effettuate su tale falda. Vicenza, 26 giugno 2014

Il portavoce consigliere comunale
Daniele Ferrarin - Movimento 5 Stelle Vicenza

Daniele Ferrarin
Portavoce, Consigliere comunale Movimento 5 Stelle
Vicenza

ASS. SALA

78/2014

FATTA 15.10.15



Data: Mar 22/07/2014 14:55
Da: "C.C. Ferrarin Daniele"
<daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>
A: sindaco@comune.vicenza.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it

Oggetto: interrogazione IPAB

Re-invio Interrogazione Ipab, non so come mai ma era finita nella posta eliminata.

Saluti e grazie
Daniele Ferrarin

Consiglio Comunale
Movimento Cinque Stelle Vicenza

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Assessore competente
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Premesso che:

- in data 8.07.2014 nel corso della 5° Commissione Consiliare si è svolta l'audizione dei famigliari degli ospiti delle Ipab di Vicenza;
 - Il comitato sopra indicato, con il suo presidente signor Campagnolo e la sua vice sig.ra Lucia Marchetto unitamente ad altri rappresentanti, hanno esposto una situazione dell'IPAB di Vicenza di una gravità tale da mettere in discussione il presente e il futuro di tale Istituzione;
 - i posti letto "freddi" in Ipab risultano sempre numerosi, nell'ordine superiore al 10% rispetto ai 750 totali, come dichiarato dal commissario straordinario Francesco Zantedeschi in una recente audizione in Commissione;
 - questo commissario è stato nominato dall' ex Assessore regionale Remo Sernagiotto ora Europarlamentare più di un anno fa (7 maggio 2013) ed è privo dei titoli necessari per ricoprire tale incarico, come previsto della Legge regionale vigente;
 - il bilancio economico consuntivo 2013, approvato dallo stesso, chiude con un passivo di 400.000 Euro;
 - La gestione dei centri Diurni non è più derogabile dopo 8 o 9 deroghe adottate in questi anni;
- Rilevato, altresì che;
- in particolare, la situazione in Ipab appare preoccupante in riferimento alla nuova gestione della residenza S. Camillo di Via Formenton all'interno

dell'Istituto Ipab-Salvi, che entrerà in funzione a breve a seguito della vincita della gara di appalto dei servizi agli anziani da parte della Cooperativa Bramasole di Padova, in sostituzione dell'attuale ATI, associazione temporanea di impresa composta dalle Cooperative: Codess, Promozione Lavoro e Cercate.

- è emerso come l'attribuzione del servizio sopra indicato alla Cooperativa citata deriverebbe da un'offerta di un numero di 13.000 ore di servizi all'anno, corrispondenti alla metà dello ore presentate dalla 2° classificata;
- L'esito di detta gara appare fortemente "squilibrato" è ciò determina interrogativi e preoccupazioni tra gli ospiti e famigliari circa la qualità e continuità del servizio offerto; e non secondario, appare, il mantenimento dei livelli occupazionali oggi operanti all'interno del S. Camillo;

Tutto ciò premesso,

Il sottoscritto consigliere comunale

CHIEDE

1. se quanto sopra descritto corrisponda al vero;
2. quali azioni abbia intrapreso e/o intenda intraprendere l'Amministrazione per ricomporre i rapporti, ora deteriorati, all'interno della struttura ricettiva;
3. quale iniziative istituzionali abbia intrapreso il Sindaco o l'assessore competente per riportare a normalità la gestione dell' Ipab attualmente gestita con criteri privi di efficacia e efficienza;
4. se si ritiene compatibile con la normativa vigente la carica di Commissario affidata al sig. Zantedeschi e che azioni intende intraprendere l'Amministrazione al fine di far rispettare la legge regionale in materia di Ipab;
5. di far conoscere per quante ore settimanali il Commissario straordinario eserciti le sue funzioni all'interno dell'ente in considerazione , anche , della sua indennità di 1500,00 € mensili, e fino 1.000.00 € netti di rimborsi vari al mese ;

SI CHIEDE altresì:

1. quali siano ad oggi le risultanze concrete ottenute dalle numerose unità immobiliari poste in vendita con relativo bando pubblicato da Ipab, ovvero se il commissario abbia proceduto all'acquisizione delle indispensabili stime al fine di ottenere le relative proposte di offerta;

Il Portavoce Consigliere Comunale M5S

Ferrarin Daniele

Daniele Ferrarin
Portavoce, Consigliere comunale Movimento 5 Stelle
Vicenza

FATA C.C. 15/10/15

Consiglio Comunale
Movimento Cinque Stelle Vicenza

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Assessore delegato
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE n. 82/2014

Premesso che:

- Il M5S è impegnato a "favorire e promuovere un elevato grado di mobilità ciclistica e pedonale, alternativa all'uso dei veicoli a motore, nelle aree urbane e nei collegamenti con il territorio;
- il Decreto Ministeriale 30 novembre 1999 . 557 - Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili (G.U. n. 225, 26 settembre 2000, Serie Generale) indica le modalità e individua le linee guida per la progettazione di piste ciclabili e gli elementi di qualità delle diverse parti degli itinerari;
- l'art. 2) del D.M. indica le finalità da considerare a livello di progettazione, il paragrafo b) dello stesso art. 2) cita testualmente: "puntare all'attrattività, alla continuità ed alla riconoscibilità dell'itinerario ciclabile, privilegiando i percorsi più brevi, diretti e sicuri secondo i risultati di indagini sull'origine e la destinazione dell'utenza ciclistica";
- l'art.6) del D.M. e l' art. 3) punto 39 del Codice della strada definiscono senza dubbi il termine di pista ciclabile "Pista ciclabile: parte longitudinale della strada, opportunamente delimitata, riservata alla circolazione dei velocipedi"
- Con delibera di C.C n. 48 del 22.10.2012 il Comune di Vicenza ha approvato il Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) ai sensi dell'art. 22 della L. 340/2000;
- Il P.U.M. per la parte 1.2.5 - Percorsi ciclabili e ciclopedonali esistenti
- cita testualmente "Le tipologie dei percorsi ciclopedonali e delle piste ciclabili esistenti sono molto diverse tra loro, con la conseguente difficoltà a leggerne la continuità e l'appartenenza ad una stessa rete".
- Il sottoscritto ha evidenziato in passato la criticità esistente, relativa alla "continuità" e alla segnaletica , nel tratto finale di pista ciclabile "R.Casarotto" di Longara - Ponti di Debba verso Longare e la richiesta di riposizionamento del manufatto delimitatore della pista ciclabile nel ponte di Debba stesso;
- nessun intervento, ad oggi, è stato effettuato causando giornalmente difficoltà a cicloturisti che spesso trovano "continuità" proseguendo verso Casale

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere comunale

CHIEDE

- se tutta la rete ciclabile di Vicenza è conforme a quanto stabilito dal Codice della Strada e dal Decreto ministeriale indicato in premessa. In caso contrario come l' Amministrazione intende attivarsi, e in quali termini, per rendere a norma le ciclabili stesse, al fine di evitare eventuali contenziosi circa l'utilizzo "ciclabile" di sedi stradali e marciapiedi o aree pedonali;
- quali provvedimenti siano stati messi in atto dall'Amministrazione Comunale per superare le criticità già riconosciute in sede di redazione del P.U.M, non solo nella zona sopra indicata ma nell' intera rete ciclabile cittadina;
- i tempi di intervento per dare una giusta "continuità" e segnaletica al tratto ciclabile sopra indicato.

Il Portavoce Consigliere Comunale M5S Vicenza
Ferrarin Daniele

n. 34/2014

fatta CC 15/10/15



Data: Ven 17/10/2014 18:12
Da: Daniele Ferrarin PEC <daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>
A: sindaco@comune.vicenza.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: interrogazione PAES - consumi energetici.
Consiglio Comunale

Movimento Cinque Stelle Vicenza

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Assessore delegato

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Premesso che:

Il sottoscritto con un' interrogazione presentata in data 7 agosto 2014 ha richiesto all' Amministrazione, tra l'altro, i dati relativi ai consumi energetici di tutte le strutture appartenenti al Comune di Vicenza,

alla data odierna non è stata fornita alcuna risposta in merito, neanche parziale, e questo in violazione all' Art. 64 comma 1) del regolamento del Consiglio Comunale;

Premesso altresì che :

In data 14 febbraio 2013 lo stesso Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 14 P.G.N. 13047 il P.A.E.S. (Piano d'azione per l'energia sostenibile);

dato atto che il complesso delle "Azioni" previste dal P.A.E.S. andrà monitorato tramite la redazione della "Relazione di Attuazione" con cadenza biennale e che a tale scadenza mancano pochi mesi;

detto piano aveva tra i suo obiettivi, tra l'altro:

- α) Mobilità sostenibile: interventi per ridurre le emissioni del trasporto pubblico e privato;
- β) Edifici a basso consumo: iniziative per ridurre i consumi per la climatizzazione e l'illuminazione degli edifici;
- γ) Fonti rinnovabili e generazione distribuita: interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili con impianti di piccole dimensioni distribuiti sul territorio cittadino;
- δ) Rifiuti ed acqua: azioni per ridurre le emissioni dovute alla raccolta e gestione dei rifiuti e alla distribuzione di acqua;
- ε) Pubblica Amministrazione "sostenibile": interventi per ridurre i consumi energetici della Amministrazione Comunale.

Tutto ciò premesso

IL sottoscritto consigliere comunale

CHIEDE

di conoscere , l'eventuale, Protocollo di Intesa che definisce e articola le modalità di collaborazione fra il Comune di Vicenza e i soggetti interessati alla realizzazione delle azioni del PAES;

di conoscere gli eventuali soggetti economici, sociali , culturali che hanno aderito al Protocollo sopraindicato, se esistente;

quali iniziative concrete siano state sviluppate in attuazione del citato PAES in particolare se tutti i Settori Comunali hanno ottemperato agli adempimenti di competenza come previsto dalla citata deliberazione del Consiglio Comunale;

in caso affermativo di conoscere gli ordini di servizio emanati dai rispettivi dirigenti di settore nei confronti dei loro collaboratori per attuare le direttive previste;

di conoscere i dati relativi alle verifiche delle emissioni di CO2, sino ad oggi monitorati , come previsto nel dispositivo del provvedimento indicato al punto 6) e se tali dati sono coerenti, sino ad ora , per il raggiungimento degli obiettivi fissati;

di far conoscere a tutti i consiglieri Comunali il regolamento energetico che incentiva la sostenibilità dei nuovi edifici e la riqualificazione degli esistenti come previsto dal programma pubblicato nel sito del Comune.

Il Portavoce Consigliere Comunale

Ferrarin Daniele

90863/2014

TRASF. INTERROGAZIONE
CC 17/11/2014

Sette
CC 15/12/15

COMUNE di VICENZA

INTERR. 97



GRUPPO CONSILIARE

Ill.mo Signor SINDACO
Ill.mo Signor Presidente del Consiglio

DOMANDA D'ATTUALITA'

(ai sensi dell'art. 61 del Regolamento del Consiglio Comunale)

SETTECA': QUANDO IL COMUNE NON DA IL BUON ESEMPIO "ANNOSA PRESENZA DI UN EDIFICIO COMUNALE FATISCENTE E PERICOLOSO"

I sottoscritti consiglieri comunali,
PREMESSO

- che anche oggi sulla stampa e TV locali sono apparse notizie riguardanti gli interventi che il Comune ha in programma di attuare su immobili di proprietà ed infrastrutture cittadine (o abbellimenti come le luminarie natalizie in centro storico) ma in stridente contrasto con quanto avviene per altre proprietà comunali completamente ignorate da anni come nel caso in oggetto;
- che sin dal 2005 (vedi documentazione allegata) è stata portata a conoscenza dell'amministrazione la fatiscenza e conseguente pericolosità di un **edificio di proprietà comunale** sito nella frazione di Settecà in Strada Padana verso Padova n. 135 proprio all'interno e al centro di una corte comune con altre unità immobiliari di privati cittadini;
- che la successiva sollecitazione per l'adozione di opportuni interventi datata 2010 non ha sinora prodotto nessun effetto nonostante che sul problema si siano espressi l'Azienda ULSS n. 6 "Vicenza" e lo stesso Comune di Vicenza attraverso il "Settore LL.PP. e Grandi Opere", il "Settore Servizi Sociali e Abitativi" (2 volte) e il "Settore Protezione Civile Prevenzione";

RICORDATO

- che, come documentato dalle foto allegate, quanto lamentato perdura ancor oggi per di più aggravato dal fatto che col passare degli anni la situazione sta degenerando, di più in questi giorni le cospicue piogge hanno provocato un nuovo cedimento strutturale di una parte del coperto e altri maggiori crolli non possono essere esclusi vista la precarietà delle travi lignee rimaste e delle murature, crolli che potrebbero anche interessare una canna fumaria in eternit con il conseguente rischio di diffusione nell'aria di pericolose polveri e particelle;

CONSIDERATO

- che per le caratteristiche dell'ambito in cui si colloca il vetusto immobile, una corte comune frequentata da altri residenti e spazio di ritrovo e gioco per bambini, non sono sicuramente sufficienti le delimitazioni ora presenti a garantire la sicurezza di persone e cose;
- che l'immobile viene altresì impropriamente usato come "discarica" a cielo libero con conseguenti rischi igienico-sanitari anche per la conseguente presenza di grossi ratti;

TUTTO CIO' PREMESSO
CHIEDONO DI CONOSCERE
da Codesta Amministrazione:

- 1) quali provvedimenti urgenti intenda adottare, anche come proprietaria dell'immobile indicato, al fine di garantire la pubblica incolumità degli altri residenti e per risolvere la deprecabile situazione igienico-sanitaria ora esistente.

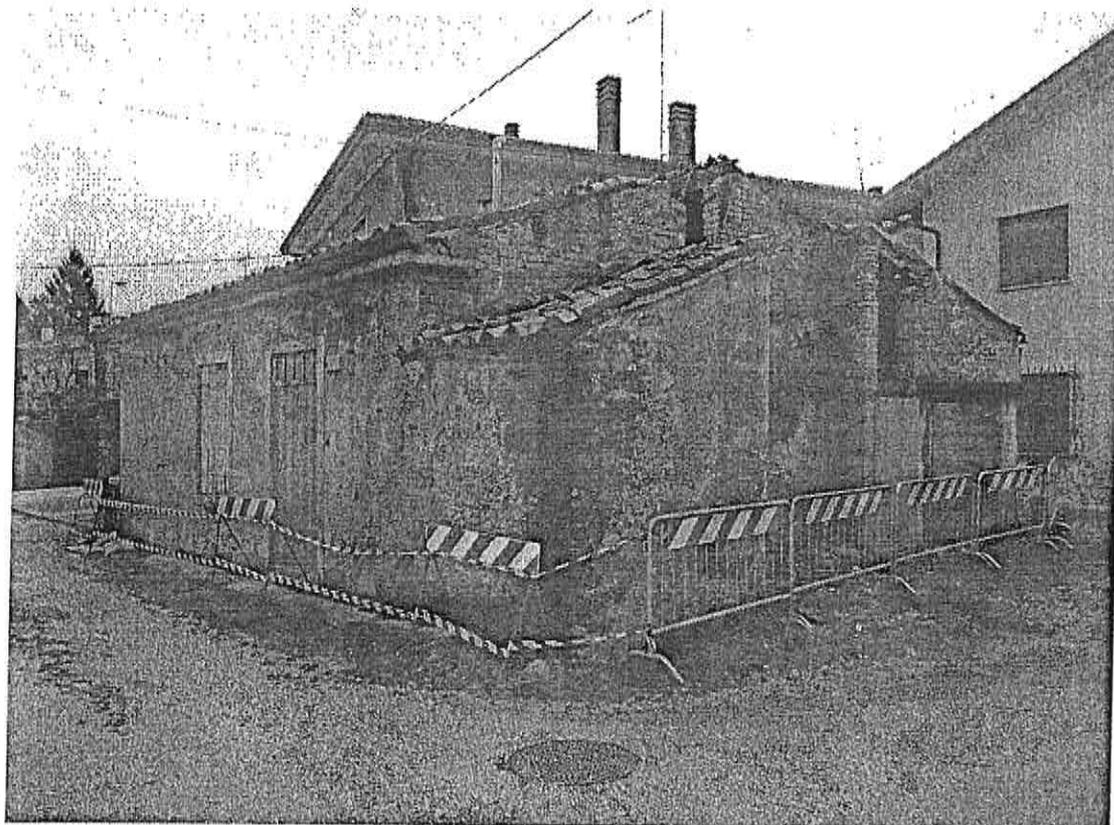
I sottoscritti interroganti, oltre alla risposta in aula, chiedono anche la risposta scritta per P.E.C..
Vicenza, 15 novembre 2014

I consiglieri richiedenti

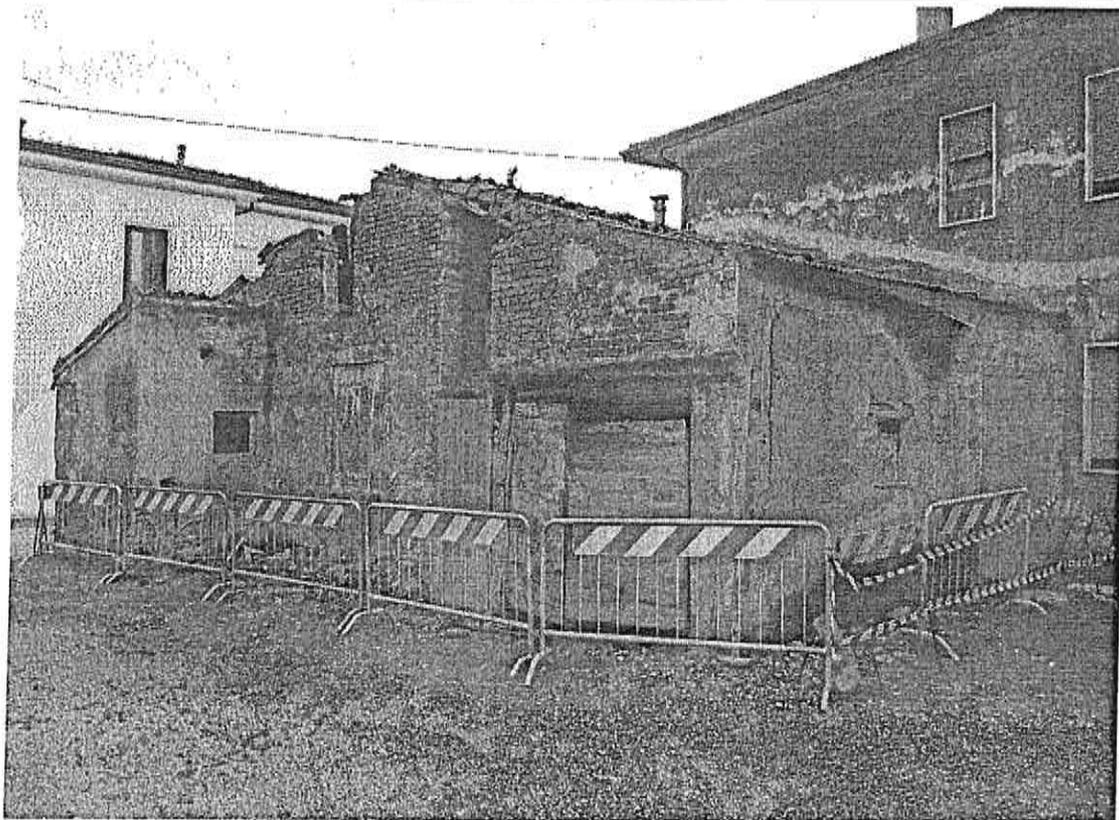
*f.to Lucio Zoppello
f.to Dino Nani*



- FOTO n. 01 -



- FOTO n. 02 -



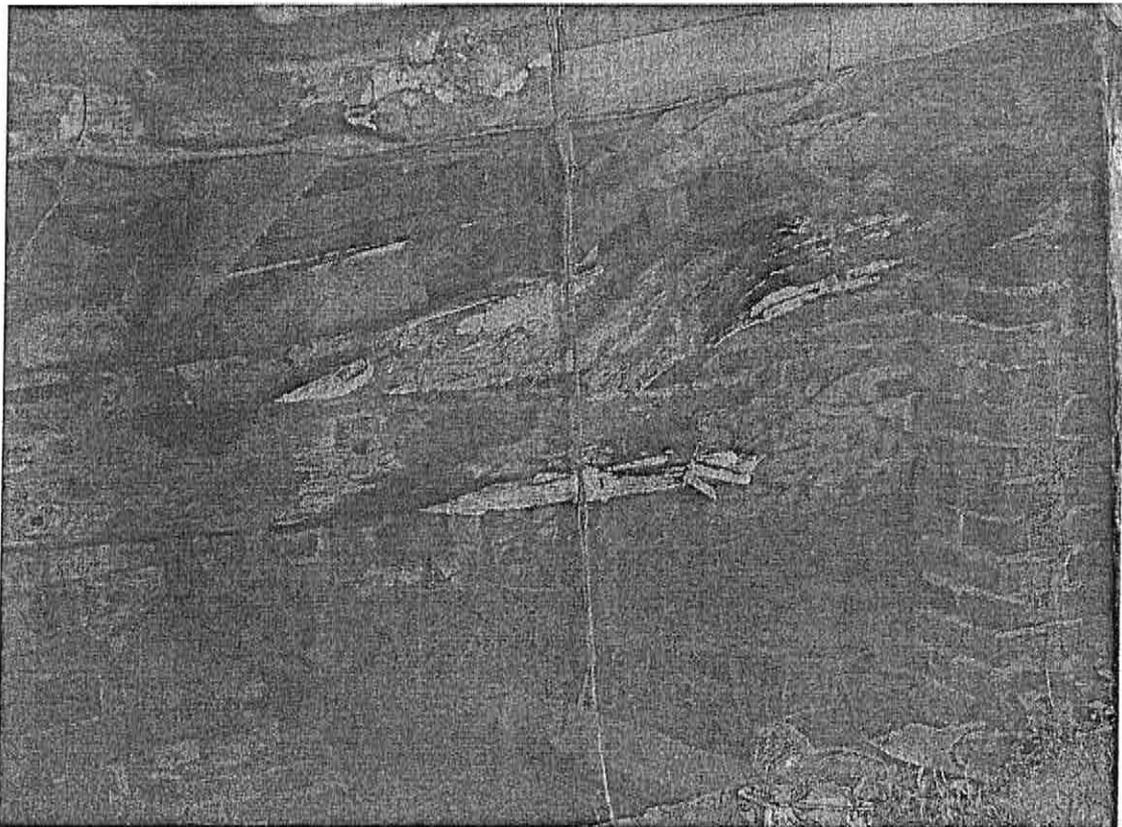
- FOTO n. 03 -



- FOTO n. 04 -



- FOTO n. 05 -



- FOTO n. 06 -

Cecchetto Pierantonio e C. S.a.S.

Amministrazioni Condominiali

Via F. Baracca, 204 - 36100 VICENZA - Tel./Fax 0444.291133 - Cell. 335.7022611

Vicenza, li **07 SET. 2005**

Raccomandata a.r.

COMUNE DI VICENZA
Settore Edilizia Pubblica
Piazza Biade
36100 VICENZA VI

Oggetto: Condominio Padana Str. Padana verso PD N. 135 Vicenza.

Con la presente il sottoscritto Cecchetto Pierantonio, Amministratore del fabbricato in oggetto, premesso che:

- nell'area cortilizia comune tra i fabbricati presenti in Strada Padana verso Padova n. 135 esiste un manufatto fatiscente e pericoloso oltrechè assolutamente deprecabile dal punto di vista esteriore;
- che detto manufatto sembra di proprietà Comunale,

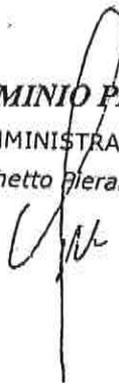
tutto ciò premesso, a nome e per conto dei residenti il sito summenzionato

CHIEDE

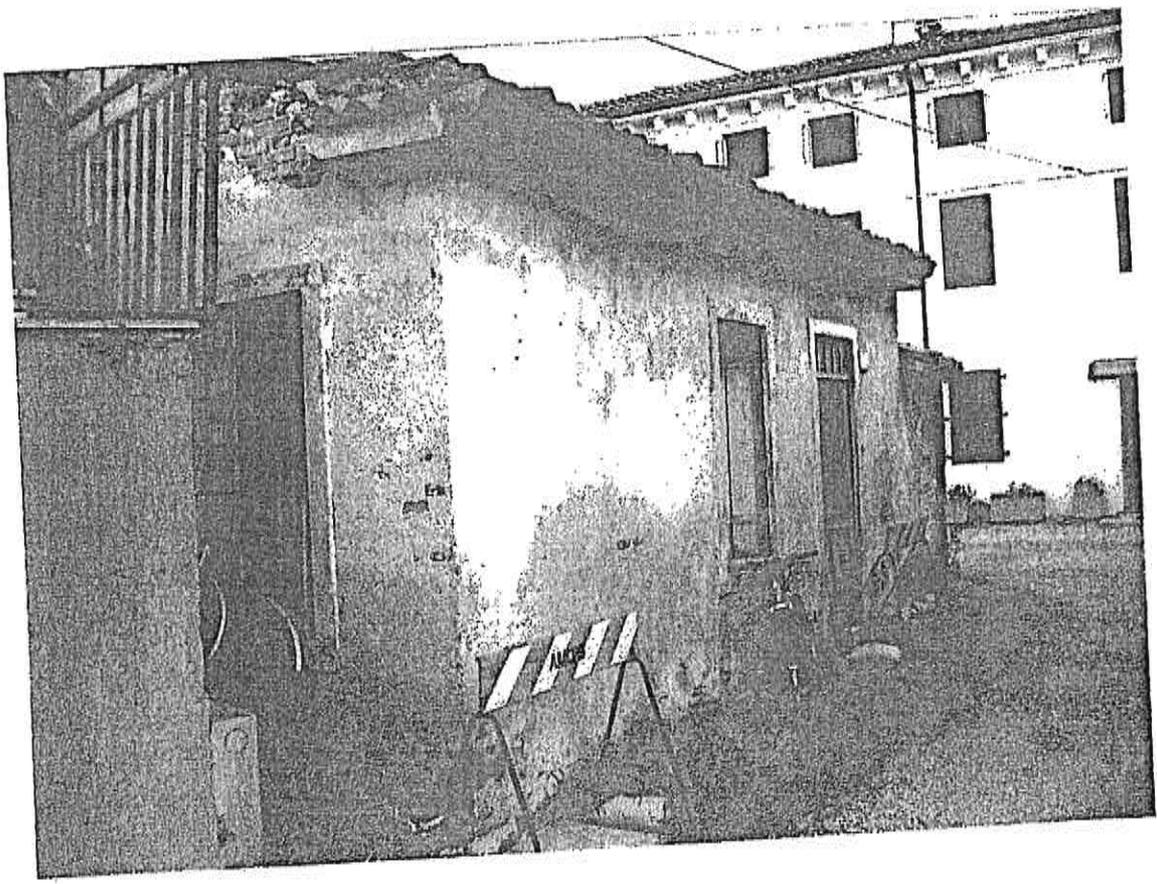
un sopralluogo da parte Vs. per verificare l'utilità del manufatto stesso e/o altre ragioni per cui non possa essere demolito e/o ristrutturato, come invece auspicano i residenti tutti.

In attesa di riscontro, rimango a disposizione, nel frattempo ringrazio e porgo cordiali saluti.

CONDOMINIO PADANA
L'AMMINISTRATORE
(Cecchetto Pierantonio)



(1)



(4)



Cecchetto Pierantonio e C. S.a.S.

Amministrazioni Condominiali

Via F. Baracca, 204 - 36100 VICENZA - Tel./Fax 0444.291133 - Cell. 335.7022611

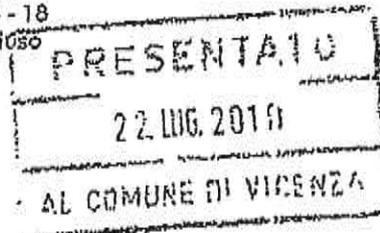
Orario di apertura al pubblico: Lun. - Mer. - Ven. ore: 09 - 12

Mar. - Gio. ore: 15 - 18

Sab. - Dom. Chiuso

Vicenza, li 19 LUG. 2010

Raccomandata a.r.



COMUNE DI VICENZA
 Settore Edilizia Pubblica
 Piazza Biade
 36100 VICENZA VI

COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE
 Contrà Soccorso Soccorsetto, 46
 36100 VICENZA VI

COMANDO PROVINCIALE DEI VV.FF.
 Via Farini, 16
 36100 VICENZA VI

AZIENDA U.L.S.S. N. 6
 Via IV Novembre, 46
 36100 VICENZA VI

Oggetto: Condominio Padana Str. Padana verso PD N. 135 36100 Vicenza.

Con la presente il sottoscritto Cecchetto Pierantonio, Amministratore del fabbricato in oggetto, premezzo che:

- nell'area cortilizia comune tra i fabbricati presenti in Strada Padana verso Padova n. 135 esiste un manufatto fatiscente e pericoloso oltrechè assolutamente deprecabile dal punto di vista esteriore;
- che in detto manufatto trovano alloggio barboni senza casa e non meglio identificati personaggi di dubbia moralità che vanno e vengono a loro piacimento,
- che detto manufatto non ha nessuna valenza architettonica e/o ambientale e quant'altro possa impedirne la demolizione
- che la mia precedente del gg. 07-09-2005 è rimasta inosservata

— continua —

L'AMMINISTRATORE
 (Cecchetto Pierantonio)

Reg. Impr. di VI - Cod. Fisc. / P. IVA 02983430246
 Iscritto UNAI - Unione Nazionale Amministratori Immobili VI - n. 3622
 Iscritto al Ruolo Periti ed Esperti C.C.I.A.A. n. 747 - Iscrizione R.E.A. n. 289498
 Iscritto al Registro Nazionale Amministratori Confedilizia VI - n. 1264

Cecchetto Pierantonio e C. S.a.S.

Amministrazioni Condominiali

Via F. Baracca, 204 - 36100 VICENZA - Tel./Fax 0444.291133 - Cell. 335.7022611

Orario di apertura al pubblico: Lun. - Mer. - Ven. ore: 09 - 12

Mar. - Gio. ore: 15 - 18

Sab. - Dom. Chiuso

19 LUG. 2010

tutto ciò premesso, a nome e per conto dei residenti il sito summenzionato .

CHIEDE

l'immediata risoluzione del problema così come già richiesto a suo tempo ma senza esito.

Purtroppo, dati i precedenti, si comunica altresì che nulla riscontrando entro giorni 30 (trenta) dal ricevimento della presente, lo scrivente è autorizzato ad incaricare un legale che nelle sedi opportune tutelerà i diritti e gli interessi dei Condomini nei confronti dell'Ente responsabile della situazione.

In attesa di riscontro, rimango a disposizione, nel frattempo ringrazio e porgo cordiali saluti.

CONDOMINIO PADANA

L'AMMINISTRATORE

(Cecchetto Pierantonio)

Doc. allegati: foto del rudere-copia precedente raccomandata a.r.



COMUNE DI VICENZA

DIPARTIMENTO TERRITORIO
SETTORE LL.PP. E GRANDI OPERE
Piazza Biade, 26 - 36100 Vicenza
Tel. 0444-221517, FAX 0444-221548



PGN 58023

Addi 02.09.10

Oggetto: edificio in Strada Padana verso Padova n. 135. Segnalazione dell'amministratore del Condominio Padana.

Spett. Le
AJM Vicenza
Divisione Valore Città AMCPS

Al Settore Servizi Abitativi del
Comune di Vicenza

E p.c. all'Amministratore del Condominio
Padana
Cecchetto Pierantonio e C. s.a.s.
fax 0444-291133

Al nostro Settore è pervenuta segnalazione da parte dell'amministratore del Condominio Padana, sito a Vicenza in Strada Padana n. 135, circa l'occupazione abusiva del fabbricato fatiscente collocato nel cortile comune tra quest'ultimo ed il condominio.

Trattandosi di immobile ERP si chiede a codesta spett. Le Azienda di mettere in atto tutti i provvedimenti atti ad evitare ogni possibile accesso all'edificio, visto peraltro lo stato precario in cui versa.

Si chiede altresì al Settore Servizi Abitativi se vi siano in previsione interventi di ristrutturazione dell'immobile di cui trattasi.

Ringraziando per la collaborazione, in attesa di riscontro, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE SETTORE LL.PP. e GRANDI OPERE

In *Giovanni Fichera*

Allegati:
segnalazione dell'amministratore del Condominio Padana

REFERENTE TECNICO: ARCH. SILVIA FOSSA' tel. 0444-221514

\\server1\utah\p\com\p\AD\VF\ABBRICATO SS PADANA VERSO PD 135\segnalazione_AJM_occupazione_abusiva.doc



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

PALAZZO TRUSSARDI BASTON - CORSO ANDREA PALLADIO, 98/A - 36100 VICENZA - TEL. 0444-221111 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N° 0051689124

AN_M19_r00

3



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 6 "VICENZA"
Viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 VICENZA
COD. REGIONE 050 - COD. U.L.SS. 006 - COD.FISC. E P.IVA 02441500242



Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via IV Novembre 46 - 36100 Vicenza
Direttore: Dr. Mario Merzari

ii 6 OTT. 2010

Prot. **71535** /PREV/SISP

Oggetto: segnalazione di inconveniente igienico presso l'area cortilizia tra i fabbricati siti in Strada Padana verso PD, n.135 - Vicenza.

Al Signor Sindaco
Del Comune di Vicenza
Piazza Biade
36100 VICENZA

Al comando di Polizia Municipale
Contrà Soccorso Soccorsetto, 46
36100 VICENZA

Al Signor Cecchetto Pierantonio
Amministratore Condominiale
Via F.Baracca, 204
36100 VICENZA

Si comunica che, a seguito segnalazione scritta pervenuta in data 23.07.2010 da parte dell'amministratore condominiale, sig. Cecchetto Pierantonio, personale tecnico di questo Servizio, ha effettuato un sopralluogo presso l'area in oggetto, riscontrando quanto segue:

- trattasi di area cortilizia comune tra i fabbricati presenti in Strada Padana verso Padova, n.135;
- all'interno di tale area e in adiacenza ad un edificio residenziale, è presente un fabbricato di modeste dimensioni disabitato e pericolante, in parte transennato, ma, nel contempo, accessibile dall'esterno per la presenza di serramenti aperti;
- dalle finestre si è potuta notare nei locali interni la presenza di mobilia vecchia e in disuso, sporco e rifiuti.

Considerata la potenziale pericolosità della struttura fatiscente per la probabilità di crolli, nonché per la possibilità di essere utilizzata come ricovero notturno da persone senza dimora, ed, inoltre, per le condizioni igienico sanitarie precarie, atte a favorire l'infestazione di ratti ed altri animali, si ritiene opportuno predisporre un provvedimento formale nei confronti della proprietà, di demolizione del fabbricato o di ripristino delle condizioni igienico sanitarie, ivi compresa la messa in sicurezza dello stesso.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Merzari dr.Mario)

Responsabile Procedimento: Dr. Merzari Mario
Referenti: Cattani Mauro - Filippi Silvia
Tel. 0444-752227 Fax 0444-511127 e-mail: igiene.edilizia@ulssvicenza.it



5

COMUNE DI VICENZA

SETTORE SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI
UNITA' OPERATIVA EDILIZI SOCIALE

P.G.N. 8495/07-02-2011

Vicenza, 24 FEB. 2011

Spett.le .
Cecchetto Pierantonio e C. sas
Amm.ni Condominiali
Via F. Baracca 204
36100 VICENZA

OGGETTO: Immobile comunale sito in strada Padana Superiore verso Padova 135/f e 135/g -
località Setteca - Vicenza

Con riferimento alla Vs. segnalazione relativamente all'edificio comunale come in oggetto individuato, si fa presente che questo Settore ha già avviato le procedure per l'inserimento del recupero di tale immobile tra le opere e lavori pubblici anno 2011 al fine di rendere usufruibile tale immobile per le necessità e scopi istituzionali e nel contempo poter attuare una riqualificazione dell'area.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Settore Servizi Sociali e Abitativi
dott. Jusuf Hassan Adde

Referente: Agostini Daniela
Ufficio Gestione Piani
C.à Mure San Rocco, 34 - 36100 VICENZA
Tel. 0444/221104 - fax 0444/221103
e-mail: servabitat@comune.vicenza.it



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA



6

Settore Protezione Civile Prevenzione – P.zza Biade, 26 – 36100 Vicenza
Tel. 0444/221593 – Fax. 0444/221372 – E-mail: protcivile@comune.vicenza.it

Prot 10924
54/2010

Vicenza, 14 Febbraio 2011

Oggetto: Fabbricato in Strada Statale Padana v. Padova n.135 a Vicenza.
Problemi di crolli e di disordine igienico.

Egregio Signore
dott. Pierantonio Cecchetto
via Francesco Baracca n. 204
VICENZA

E p.c. Spettabile
Comando Polizia Locale
Ufficio Permessi Edilizi
Contrà Soccorso Soccorsetto
S E D E

Facendo seguito alla corrispondenza relativa al fabbricato di cui all'oggetto, descritto catastalmente al Foglio 18, Mappale 159, si comunica che questo Settore ha eseguito sopralluoghi, anche alla presenza della S.V., e contattato il Settore Servizi Sociali ed Abitativi, competente in materia. Da quanto si è appurato, risulta che il fabbricato in questione sarà oggetto di interventi di sistemazione. Come la S.V. sa, è necessario però espletare le procedure progettuali, oltre che quelle di natura economica. Attualmente queste operazioni sono già state avviate.

Il geom. Carlo Scolese (tel.0444-221593) è a disposizione per ogni chiarimento relativamente all'andamento della pratica.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Vittorio Carli



7

COMUNE DI VICENZA

SETTORE SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI
UNITA' OPERATIVA EDILIZIA SOCIALE

P.G.N. 8463g

Vicenza, 15 NOV. 2012

Spett.le
Cecchetto Pierantonio & C. sas
Viale F. Baracca, 204
36100 VICENZA

OGGETTO: Edificio comunale, sito in strada Padana Superiore verso Padova 135/f e 135/g –
località Settecà.

Con riferimento alla Vs. nota sulle condizione dell'edificio in oggetto si informa
che apposita richiesta e' stata inoltrata ad AIM Valore Citta' – AMCPS di provvedere a mettere in
sicurezza l'edificio.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Settore Servizi Sociali e Abitativi
dott. Yusuf Hassan Adde



Referente:
Pezzon Augusto
Ufficio PEEP
C.A Mure San Rocco, 34 – 36100 VICENZA
Tel. 0444/221275 – fax 0444/221103
e-mail: aglocazione@comune.vicenza.it



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241

PSN 90878/2014 ^{FAUVA} CC 15/10/15 TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE
IN CC 17.11.2014

INTERR. 98/2014

Data: Dom 16/11/2014 23:26
Da: Ennio Tosetto <ennio.tosetto@libero.it>
A: "ennio.tosetto@cert.comune.vicenza.it"
<ennio.tosetto@cert.comune.vicenza.it>,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: Domanda di attualità

Il.mo Signor Sindaco
Il.mo Signor Presidente del Consiglio Comunale

DOMANDA di ATTUALITÀ'
(ai sensi dell'art. 61 del Regolamento del Consiglio
Comunale)

TERMINE dei CONTRATTI di LAVORO nell'Ospedale di San
Bortolo

PREMESSO

- che 13 addetti alle segreterie (di cui 12 donne)
impiegati presso vari reparti dell'Ospedale di San
Bortolo - ULSS 6 di Vicenza vengono lasciati a casa,
dopo diversi anni di lavoro per cessazione del
rapporto di lavoro;
- che questo provvedimento colpisce in particolare
modo il mondo femminile (12 su 13);
- che vengono colpite persone che da anni, anche se
assunte con diversi contratti a tempo determinato,
svolgono questa attività (dal 2000, dal 2006, dal
2007, dal 2008, dal 2009, dal 2010, 2011, dal 2012);
- che in particolare alcune di queste persone si
troverebbero in notevoli difficoltà a trovare un
nuovo lavoro anche per motivi legati all'età e in un
caso si tratta di una persona in attesa di un figlio;

CHIEDO

- se si è a conoscenza del problema;
- se si è già intervenuti presso la Direzione
dell'ULSS 6;
- se sì, come si sono pronunciati nel merito;
- cosa intende fare questa Amministrazione per
tutelare la dignità di questi lavoratori

Chiedo anche l'invio della risposta per iscritto.

Distinti saluti. Il Consigliere Tosetto Ennio Gruppo
PD

pgu. 93252/2014

ASS. DALLA POZZA
quarti

Fatta CC 15/10/1:

103



Data: Dom 23/11/2014 18:00
Da: Daniele Ferrarin PEC <daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>
A: sindaco@comune.vicenza.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: INTERROGAZIONE "Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti";

Consiglio Comunale
Movimento Cinque Stelle Vicenza

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Assessore delegato

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Premesso che :

- dal 22 novembre al 30 novembre si terrà la "Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti";
- il Comitato promotore nazionale SERR (Settimana europea riduzioni rifiuti) è composto da Ministero dell'Ambiente, Federambiente, Provincia di Torino, Provincia di Roma, Legambiente, AICA, ANCI, E.R.I.C.A. Soc. Coop. ed Eco dalle Città;
- la "Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti" è un'iniziativa nata all'interno del Programma LIFE + della Commissione Europea, con l'obiettivo primario di sensibilizzare le Istituzioni, e tutti i consumatori circa le strategie e le **politiche di prevenzione dei rifiuti messe in atto dall'Unione Europea**, che gli Stati membri devono perseguire;
- si tratta di un evento di portata internazionale che ha come obiettivo di promuovere, in questa edizione, **la riduzione dei rifiuti alimentari**;
- lo spreco alimentare, infatti, è una delle forme più odiose della produzione di rifiuti, perché innesca un consumo di risorse inutile, moralmente non accettabile di fronte alla carenza di cibo di cui soffrono ampie aree del mondo con migliaia di morti ogni giorno;
- Il tema è più che mai attuale sia sotto il profilo educativo per le nuove generazioni, sia sotto il profilo socio-economico per le ripercussioni positive che può avere;
- ormai è acclarato che l'obiettivo non è quello di come smaltire i rifiuti, ma come essi devono essere ridotti, riutilizzando le materie prime, innescando nuovi processi produttivi capaci, anche, di creare nuovi posti di lavoro;
- una Amministrazione attenta, in queste occasioni, dovrebbe disporre non solo di un'adesione di "facciata", se fosse stata data, ma programmare iniziative nelle scuole, nelle grandi comunità, (Ospedali, case di riposo, scuole ecc.) tramite seminari di educazione civica ambientale, al fine di promuovere la "cultura" del risparmio, della "cucina del riuso" e dell'essenzialità;
- nei siti web dell'Amministrazione e delle "partecipate" non appare nessuna informazione della sopra richiamata iniziativa;

il sottoscritto consigliere comunale

CHIEDE

al Sindaco e all'Assessore competente quanto segue;

1. le motivazioni per le quali l'Amministrazione non ha aderito all'iniziativa sopraindicata direttamente o, indirettamente, attraverso la partecipata "Valore Ambiente";
2. se non si ritenga grave quanto accaduto, e quali provvedimenti si intendono prendere nei confronti degli addetti, nel mentre si aderisce a Rete Ambiente Veneto, con motivazioni per lo più sconosciute al Consiglio Comunale;
3. se per educazione civica ambientale si intende quanto appare nel sito web della partecipata in questione:
<http://www.aimvicenza.it/Servizi/Igiene-ambientale/Campagna-Educazione-Civica-Ambientale>
4. se non si ritenga necessario ovviare a quanto accaduto dando mandato alla "partecipata" di programmare una serie di iniziative in proposito, magari solo "copiando" quello fatto da alcune delle consociate nella richiamata Rete Veneto
5. <http://www.etraspa.it>
6. <http://www.altovicentinoambiente.it/>

Portavoce , consigliere comunale M5S Vicenza

Daniele Ferrarin

pgn. 93249/2014

Fatta

ASS. DALLA POZZA

CC 15/10/15 quarti

104



Data: Sab 22/11/2014 19:58
Da: Daniele Ferrarin PEC <daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>
A: sindaco@comune.vicenza.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: interrogazione Eternit free

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Assessore delegato

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Premesso che:

- Con delibera N. 31 P.G. 42958 del 14 Giugno 2012 il Consiglio di Vicenza da deliberato l'adesione alla campagna denominata "Eternit free";
- è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra l'Amministrazione Comunale, la società Azzeroco2 e Legambiente;
- Il 3 Aprile 2012 il Giornale di Vicenza riporta la notizia con particolari di sicuro positivi, vista l'importanza del progetto;
- Viene considerata positivamente la scelta operata dall'Amministrazione;

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto consigliere comunale

CHIEDE

1. di far conoscere al consiglio comunale il protocollo d'intesa, "Eternit free" avvenuto tra il Comune di Vicenza, la società Azzeroco2 e Legambiente

dando atto che questo documento non è presente nel sito del Comune di
Vicenza;

2. di informare sui risultati sino ad oggi raggiunti dopo la sottoscrizione della
sopracitata Intesa, in particolare quanti impianti fotovoltaici sono stati
installati in sostituzione delle coperture in eternit ubicati nel territorio di
Vicenza;
3. le motivazioni per le quali nel sito internet
<http://www.azzeroco2.com/default.asp?id=659> non risulta presente
Vicenza tra gli Enti aderenti ;

Il Portavoce Consigliere Comunale M5S

Ferrarin Daniele

pgu 19734 FATA
CC 15/10/15

n. 7/2015
Ass. Balboni



Data: Mer 25/02/2015 22:52
Da: "C.C. Zaltron Liliana"
<liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>
A: segreteriagenerale.comunedivicenza@legalmail.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: INTERROGAZIONE

Comune di Vicenza
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Sindaco
Al Segretario Generale
All' Assessore competente

INTERROGAZIONE

Premesso che:

La pratica della cremazione delle salme dei defunti è sempre più diffusa anche sul nostro territorio;

il tema tocca sentimenti profondi e tristi; va dunque affrontato con la massima delicatezza, ma non per questo trascurando ogni oggettività del caso;

Ci viene riferito che:

nonostante il nuovo forno crematorio, messo in opera da poco al Cimitero Maggiore, i familiari sono costretti ad aspettare nel dolore (anche fino a 10 giorni) per la cremazione del loro caro;

in questo lasso di tempo, le salme vengono attualmente conservate in un frigo- container che crea notevoli disagi alle famiglie dei defunti;

sarebbe opportuno agevolare i familiari che vivono il dolore per la perdita di una persona cara accelerando la costruzione della sala d'attesa - dolenti, consona alla delicatezza del momento, per dare l'ultimo saluto alla salma e ricevere le ceneri.

Considerato che:

se la situazione sopra evidenziata dovesse corrispondere al vero, è proprio il caso di dire che

non c'è pace neppure per i defunti né per le loro famiglie,

la sottoscritta Liliana Zaltron in qualità di consigliere comunale interroga il Sindaco e la Giunta:

1. affinché intervengano con estrema urgenza per risolvere una situazione molto spiacevole, considerato anche che il nuovo impianto è stato messo in funzione circa un anno fa;
2. per sapere se il nuovo forno crematorio è in grado di soddisfare tutte le richieste della collettività;
3. affinché si acceleri la costruzione di locali idonei in cui possano stazionare le bare prima che si proceda alla cremazione.

Si richiede anche risposta scritta.

Vicenza, 25/02/2015

Liliana Zaltron
Movimento 5 Stelle - Vicenza



n. 9/2015

Ass. Dalla Porta
Quarti

Data: Mar 03/03/2015 19:57
Da: "C.C. Zaltron Liliana"
<liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>
A: segreteriagenerale.comunedivicenza@legalmail.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it

Oggetto: INTERROGAZIONE

Comune di Vicenza
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Assessore Delegato

Precisato che:

L'art. 3 dello Statuto Comunale al comma 2, tra l'altro, così recita, "Il Comune..... promuove e realizza la salvaguardia dell'ambiente, la qualità della vita e la salute pubblica con attività rivolte a prevenire, reprimere ed eliminare ogni forma di inquinamento;".

Nei giorni scorsi è stato pubblicato il rapporto annuale di Legambiente il dossier "Mal' ARIA" nel quale si evidenziano i monitoraggi dell' ARPAV dell'anno 2014;

dall'esame risulta che Vicenza è la città del Veneto più "malata" di aria inquinata da Pm 10 e da altri agenti dannosi alla salute umana con 77 "superamenti" giornalieri dei valori di soglia, più del doppio rispetto ai 35 indicati dalla legge come tetto inderogabile, ;

detti superamenti, per altro, sono avvenuti nell'anno 2014, che le statistiche indicano come il più piovoso in assoluto dal 1950;

i dati del 2015 confermano la "scadente" e addirittura "pessima" qualità dell'aria;

Recentemente l'IARC (International Agency for Research on Cancer), un ramo dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) che si occupa esclusivamente di sostanze in grado di indurre neoplasie, ha ufficialmente riconosciuto l'inquinamento atmosferico e in particolare il PM come agente cancerogeno, in grado cioè di fare sviluppare a qualunque essere vivente molteplici tipologie di tumore:

Nel 2010, secondo l'IARC, oltre 200.000 decessi nel mondo per cancro ai polmoni sono stati provocati dall'inquinamento atmosferico;

Questa presa di posizione dell'OMS segna un evento

epocale: finora infatti, benché questi effetti fossero confermati da buona parte della comunità scientifica sopravviveva ancora un limbo di "detto non detto" su cui si reggeva, e tuttora si regge, il "non fare" delle istituzioni di tutto il mondo. La dichiarazione dell'OMS è vincolante e lascia poco, o meglio nessun margine al dubbio e all'incertezza. Nessuno può più far finta di niente o accampare alibi e tutti siamo obbligati a porre rimedio e trovare una strada per sanare questa boccia tossica in cui viviamo;

i provvedimenti adottati dall'Amministrazione Comunale per determinare livelli qualità dell'aria "normali" si sono rilevati insufficienti;
E' necessario "aprire" una campagna di informazione giornaliera per fornire ai cittadini nozioni descrittive riguardanti i principali parametri inquinanti, dando a loro la possibilità di visualizzare, in tempo reale, le stime giornaliere, calcolate da ARPA Veneto attraverso la catena modellistica dedicata, relative a NO2, O3 e PM10. La possibilità, inoltre, di scaricare, i valori relativi alle misure orarie o giornaliere, grezze e validate, acquisite dalle stazioni della rete cittadina di monitoraggio;

Considerato che il Sig. Sindaco è il primo responsabile della salute pubblica

la sottoscritta Liliana Zaltron in qualità di consigliere comunale chiede:

quali provvedimenti intenda adottare al fine di riportare i parametri relativi alla qualità dell'aria nei valori previsti dalla legge;

se l'Amministrazione Comunale è in possesso di studio epidemiologico sull'aumento delle allergie e malattie respiratorie nel territorio vicentino o di qualsiasi altro tipo di malattia grave (tumori\neoplasie\leucemie).
Si richiede anche risposta scritta.

Vicenza, 03/03/2015

Liliana Zaltron
Movimento 5 Stelle- Vicenza

COMUNE DI VICENZA
Protocollo Generale
N. 24.971 = 2.3
Data 12 MAR 2015

PRESENTATO
12 MAR 2015
AL COMUNE DI VICENZA

FATA CC 15/10/15
SINDACO
Att. BULGARINI
Simoni

n. 11/2015

Al Sig. Sindaco di Vicenza,
ACHILLE VARIATI

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
FEDERICO FORMISANO

Vicenza, 12 marzo 2015

Oggetto: progetto di fusione paritetica della Fondazione Monte di Pietà con la Fondazione di Venezia

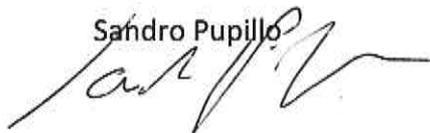
L'11 settembre dello scorso anno, il Giornale di Vicenza pubblicava l'allegato articolo nel quale si poteva leggere l'intenzione della Fondazione di Venezia di fondersi con la Fondazione Monte di Pietà di Vicenza.

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere Comunale chiede:

1. Se l'Amministrazione Comunale sia stata messa a conoscenza di questa volontà della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza di aderire ad un'eventuale fusione con la Fondazione di Venezia presieduta da Giuliano Segre;
2. Quale posizione hanno assunto in merito i tre rappresentanti nominati dal Sindaco in seno all'Organo di indirizzo della Fondazione Monte di Pietà;
3. Se corrispondano a verità le notizie che si sono diffuse in Città di un altro tentativo della Fondazione di Venezia di costituire questa fusione con la Fondazione Monte di Pietà di Vicenza che, tra l'altro, andrebbe a gestire un patrimonio così delicato e importante come il complesso architettonico che comprende anche la chiesa di San Vincenzo;
4. Se l'Amministrazione sia favorevole a questa eventuale operazione di aggregazione con una Fondazione non vicentina o se intenda invece salvaguardare il futuro della Fondazione Monte di Pietà attraverso altre alleanze la cui governance rimanga in mano vicentina.

Il consigliere comunale

Sandro Pupillo





BMW Motorrad

ECONOMIA & FINANZA

Telefono 0444.396.311 Fax 0444.396.333 | E-mail: redazione@ilgiornaledivenezia.it

BILLA Rewe ne vende 50 a Conad
Il gruppo della grande distribuzione tedesca Rewe ha sottoscritto un accordo con Conad per la cessione di 50 punti di vendita a insegna Billa presenti in alcune regioni (anche Nordest).

FONDAZIONI BANCARIE. Un'operazione di aggregazione respinta

Monte di Pietà rifiuta l'offerta del colosso Venezia

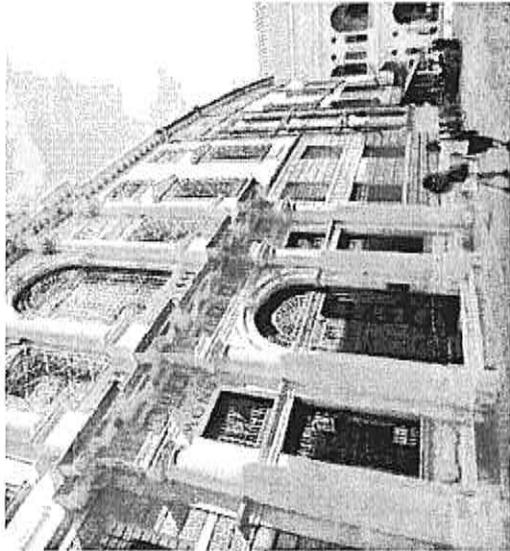
Il progetto di fusione paritetica è stato considerato «non accettabile» pur lasciando la porta aperta ad altre proposte: «Si rischia la perdita d'identità»

Roberta Bassan

La Fondazione di Venezia si colloca al numero 26 tra le Fondazioni bancarie italiane, così come regolamentate dalla legge. Amato del 1990, al posto posto tra quelle del Irvене-to. La Fondazione Monte di Pietà è al numero 88, ultimo posto. La prima ha proposto la fusione alla seconda. Sembra la favola del leone che vuole mangiarsi il topolino. Il topolino si difende come può e chiede di risparmiargli la vita. Per il momento ci è riuscito. Nel futuro si vedrà se potrà sbocciare un "amicizia". Esopo a parte, la realtà oggi parla di un'of-

ferza di fusione paritetica arrivata sul tavolo della Fondazione bancaria Monte di Pietà di Vicenza da parte della Fondazione di Venezia guidata da Giuliano Segre, marito della vicesegretaria di Stato e oggi presidente del Comitato Expo/Venezia. Il "topolino" Monte di Pietà ha però rifiutato la proposta del colosso con voto unanime dell'organo d'indirizzo nella seduta del 15 luglio: «Una proposta non accettabile - ha detto il presidente Mario Nicoli - pur essendo disponibili nel futuro a valutare altre proposte da Venezia». Un progetto di aggregazione spuntato negli ultimi mesi in un panorama generale di possibili complessità in cui, per guardare solo al Veneto, hanno fatto scallone alcune situazioni come gli 11 milioni di disavanzo della Fondazione Casamarcia. La proposta di ponte Venezia-Vicenza partita da Segre voleva «allargare il raggio d'azione di Venezia sul territorio berico, valorizzando l'ambi-

Nella delibera il «no» espresso all'unanimità Sarebbe nata la "Fondazione Venezia"



Uno scorcio della Fondazione Monte di Pietà. COLOFOTO

Da cinque secoli

Patrimonio da 30 milioni nel cuore del centro

Tra le fondazioni di origine bancaria - regolamentate dalla legge Amato del 1990 - si colloca al 88 e ultimo posto. La Fondazione Monte di Pietà di Vicenza, continuazione ideale del Monte di credito su Peggno della città, discendente diretta del Sacro Monte di Pietà fondato nel 1486 per iniziativa del Beato Marco da

Montegallo e per delibera del consiglio di città di Vicenza, ha sede nel Palazzo del Monte di Pietà nel cuore del centro storico. Un complesso architettonico di fine Quattrocento, con al centro la chiesa di San Vincenzo, che fu la prima sede dove avveniva lo scambio di denaro a copertura degli oggetti dati in pegno. Di questa storica attività oggi rimane il riscatto fino a 100 euro in occasione delle festività natalizie gestite da Unicredit. Sono passati 5 secoli. La Fondazione - come tutte le altre 88 in Italia - è nata per effetto di una legge che, nel caso specifico, ha visto anche la nascita della società



A favore

Contro

GIULIANO SEGRE
Fondazione di Venezia
Valorizziamo l'ambito d'intervento, possiamo unire i nostri capitali

MARIO NICOLI
Fondazione Monte di Pietà
Un solo consigliere contro 15 e un contributo al territorio uguale ad ora e per soli 5 anni

nomine con l'introduzione di un consigliere d'indirizzo di designazione del Comune di Vicenza. Il progetto prevedeva il potenziamento della Spa Palazzo del Monte (vedi articolo alato) e inoltre l'ampliamento e l'innovazione dei rapporti con il territorio, nonché nuove utilità tra cui progetti di accordo con Palazzo Leone Monta-

ri al dividendo che ora ci arrivarà da Palazzo del Monte. E perché raltro sarebbe stato garantito per soli 5 anni. «L'offerta non era accettabile - è stata la risposta indirizzata a Segre - pur essendo disponibili nel futuro a valutare altre proposte». Se la favola del leone e del topolino avrà un finale positivo, si vedrà. ●

strumentale Palazzo del Monte Spa a cui sono intestati i beni immobiliari, un patrimonio stimato in circa 30 milioni, 8 mila mq di calpestio tra chiesa, campanile, 3 piani di immobili e un piano terra che si affaccia sulla via che entra in Piazza dei Signori. Il «Palazzo» gestisce ricavi (23 possibilità di locazioni, attualmente sono 21 gli affitti) per 500 mila euro e costi (manutenzioni ordinarie e straordinarie) per poco meno. La Fondazione per statuto ha una missione: quella di tenere in buono stato un patrimonio di 5 secoli di vita e trasmetterlo così alle future generazioni. Un impegno che ha visto a questo proposito, negli ultimi 8 anni, un investimento di 2,1 milioni per riparare ancora quello che restava dei danni relativi ai bombardamenti bellici e rendere «vivibili» e ancora i locali.

Tra ricavi e costi quello che rimane è un dividendo che il presidente Nicoli indica stabile negli ultimi 4/5 anni e oscilla tra 80 e 100 mila euro che la Fondazione dedica ad utilità sociale. Ne sanno qualcosa tra gli altri la Caritas diocesana (in particolare per l'aiuto economico al ricovero notturno e ad altre realtà), suore orsoline (Villa Sevardo di Breganze), studenti meritevoli e bisognosi che frequentano l'Università (borse di studio annuali), Palazzo Chiericati (dal 2008 ad oggi restaurate 8 tele, di cui 3 pale di particolare importanza), Museo La Vigna (adozione di un fondo librario) e altri enti che in questi anni sono stati sostenuti. **R.B.**

porto di un consigliere a 15 (la «dote» da Venezia circa 400 milioni, ndr), ci sarebbe stata la perdita d'identità. A questo - ha considerato ancora Nicoli - andava aggiunto anche che la nuova Fondazione avrebbe assicurato a Vicenza un contributo di 100 mila euro annuo per 5 anni. Valore questo - ha aggiunto - che è all'incirca pa-

rimane con l'introduzione di un consigliere d'indirizzo di designazione del Comune di Vicenza. Il progetto prevedeva il potenziamento della Spa Palazzo del Monte (vedi articolo alato) e inoltre l'ampliamento e l'innovazione dei rapporti con il territorio, nonché nuove utilità tra cui progetti di accordo con Palazzo Leone Monta-

rimane con l'introduzione di un consigliere d'indirizzo di designazione del Comune di Vicenza. Il progetto prevedeva il potenziamento della Spa Palazzo del Monte (vedi articolo alato) e inoltre l'ampliamento e l'innovazione dei rapporti con il territorio, nonché nuove utilità tra cui progetti di accordo con Palazzo Leone Monta-

rimane con l'introduzione di un consigliere d'indirizzo di designazione del Comune di Vicenza. Il progetto prevedeva il potenziamento della Spa Palazzo del Monte (vedi articolo alato) e inoltre l'ampliamento e l'innovazione dei rapporti con il territorio, nonché nuove utilità tra cui progetti di accordo con Palazzo Leone Monta-

rimane con l'introduzione di un consigliere d'indirizzo di designazione del Comune di Vicenza. Il progetto prevedeva il potenziamento della Spa Palazzo del Monte (vedi articolo alato) e inoltre l'ampliamento e l'innovazione dei rapporti con il territorio, nonché nuove utilità tra cui progetti di accordo con Palazzo Leone Monta-

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 17-3-2015

P. G. n. 26718/2015

Ass. DALLA ROZZA
ZANETTI

GRUPPO CONSILIARE NCD

FATTA
CC 15/10/15

N. 12/2015

Ill.mo Signor SINDACO
Ill.mo Signor Presidente del Consiglio

INTERROGAZIONE

(ai sensi dell'art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale di Vicenza)

I sottoscritti Consiglieri Comunali,
PREMESSO

che il Centro Storico della nostra città è il riferimento storico-artistico per tutti i cittadini e per quanti arrivano a Vicenza.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Dino Nani e Lucio Zoppello, segnalano al Sindaco e alla Giunta quanto fatto presente da alcuni cittadini residenti in piazzale del Mutilato, contesto adiacente alla ZTL, punto di arrivo e parcheggio per quanti vogliono accedere alla zona pedonale.

Si rileva

Pertanto, la necessità di dare maggiore funzionalità e decoro alla piazza:

- a) Creando un isola ecologica, opportunamente riservata, che metta ordine all'attuale assembramento di cassonetti e vari contenitori, oggi disordinatamente posizionati all'angolo piazza con "ponte dele Bele", considerando che vi è lo spazio sufficiente per tale intervento, che potrebbe essere preso in considerazione anche per altre zone del centro storico;
- b) togliere, ovvero addossare al muro retrostante i tabelloni per la pubblicità, ora posizionati al margine del marciapiede, oggi evitato dai vari pedoni per varie ragioni, anche di sicurezza, e per dare maggiore respiro alla piazza stessa;
- c) incentivare tutte quelle attività che possono rendere la piazza vivibile e frequentabile, con particolare riferimento all'unico bar presente, punto di aggregazione sociale, che necessita di uno spazio all'aperto, a prezzo equo, senza particolari restrizioni temporali, compresi i giorni di mercato, previa verifica sul posto.

Tutto ciò premesso si

INTERROGA

il Sindaco e la Giunta per conoscere quali provvedimenti intenda in futuro attivare per dare una risposta a quanto sopra esposto.

I sottoscritti interroganti, oltre alla risposta in aula, chiedono a norma di regolamento, anche risposta scritta.

Vicenza, 17 Marzo 2015

I Consiglieri richiedenti
F.to Dino Nani
F.to Lucio Zoppello

Alla cortese attenzione
 del Presidente del Consiglio Comunale di Vicenza

INTERPELLANZA N. 13/2015

**ILLUMINAZIONE STRADALE SPENTA IN VIA F.LLI BANDIERA
 E ZONE BUIE IN STRADA DI SAVIABONA**

Premesso che

- Via F.lli Bandiera, situata a poche centinaia di metri dall'Ospedale San Bortolo, è completamente buia. Infatti la decina di lampioni situati lungo il lato sud sono **spenti da quasi un anno**, creando così condizioni di insicurezza e di pericolo nelle ore notturne in cui i residenti della zona, in auto, ma spesso anche in bicicletta o a piedi, devono rientrare nelle loro abitazioni o transitare per la via. Inoltre la presenza di una fitta alberatura lungo il viale e la mancanza di un marciapiede (via F.lli Bandiera è un caso unico di strada di collegamento tra quartieri del centro città ancora senza marciapiede...) fanno sì che la strada sia proprio buia nelle ore serali e notturne;
- Non solo: la strada buia assume anche un aspetto di pubblica sicurezza per il semplice fatto che in via F.lli Bandiera è situato il Cimitero Acattolico, recentemente definito dalla Questura "obiettivo sensibile";
- In strada di Saviabona ci sono ancora alcuni **tratti completamente privi di illuminazione pubblica**, fatto che rende insicura la strada per residenti e per chi vi transita. Non solo. Negli ultimi mesi la questione del buio notturno lungo la via che collega Vicenza a Cavazzale ha allarmato ancora di più i residenti e i titolari delle attività di negozi e laboratori situati lungo la strada a **seguito di una serie di furti notturni**;
- In particolare in strada di Saviabona manca l'illuminazione per circa 120 m a partire dall'intersezione con via Zocca fino all'intersezione con via Borghetto, un tratto dove due anni fa è stato realizzato il marciapiede e in cui, in quell'occasione, sono stati **predisposti plinti e cavidotti per la illuminazione pubblica**: ma dopo due anni l'illuminazione pubblica resta ancora una speranza,

TUTTO CIO' PREMESSO

con la presente interpellanza si chiede all'Assessore Competente:

1. di **riattivare l'illuminazione pubblica in via F.lli Bandiera**, da mesi inspiegabilmente buia e quindi pericolosa ed insicura per residenti e utenti più deboli della strada, anche in considerazione della mancanza del marciapiede, di una folta alberatura che impedisce il passaggio della fioca luce riflessa della città;
2. di **provvedere all'installazione dell'illuminazione pubblica nei tratti ancora bui di strada di Saviabona**, a maggior ragione nel tratto compreso tra l'intersezione con via Zocca e l'intersezione con via Borghetto, in cui plinti e cavidotti sono già stati predisposti a seguito della recente realizzazione del marciapiede.

Con la preghiera di ricevere risposta in Aula Consiliare ed in forma scritta, porgo distinti saluti.

Vicenza, 23 marzo 2015

Il Consigliere comunale
 Daniele Guarda

FATA CC 15/10/15

SINDACO
Galasso

PERVENUTA TRAMITE
PEC IL 23.3.2015

INTERROGAZIONE N. 14/2015

Interrogazione costi progettazione tangenziale Nord Vicenza

Più volte in questi anni si è assistito ad un balletto di cifre in merito ai costi di progettazione e realizzazione della tangenziale Nord di Vicenza, compreso lo stralcio già chiamato variante alla SP 46. Solo per quanto riguarda la progettazione, ad esempio, si passa dal milione di euro previsto dalla Provincia di Vicenza nel 2012 ai 7 milioni di euro su cui scriveva il Giornale di Vicenza lo scorso giugno.

Ciò premesso, la sottoscritta consigliera comunale Valentina Dovigo chiede al Sindaco (o suo delegato) di conoscere:

- i costi totali previsti relativi alla progettazione, dalla preliminare alla definitiva, di tutta la tangenziale Nord, comprensivi della parte Anas e della parte Società Autostrade
- i costi di progettazione suddivisi per stralci e per tronchi
- il dettaglio degli studi tecnici ed analisi ambientali con il relativo costo, già svolti o che saranno svolti, in sede di progettazione
- se vi siano stati aumenti di costi nel corso dello svolgimento del progetto stesso e, in caso affermativo, a cosa siano concretamente dovuti
- a quanto ammonta il costo totale di realizzazione della bretella SP46 (primo stralcio primo tronco tangenziale Nord) nel progetto definitivo approvato dalla Conferenza di Servizi di Anas del 19/12/2014
- come si intenda verificare la congruità dei costi delle opere in via di realizzazione

Inoltre con Delibera della Giunta Regionale Veneta nr. 159 del 13/02/2015 all'allegato 2 si inserisce nell'elenco delle opere infrastrutturali ritenute strategiche ed indifferibili il completamento della tangenziale di Vicenza primo stralcio primo tronco allo stadio di progetto definitivo, ed il completamento della tangenziale di Vicenza secondo e terzo stralcio allo stadio di progetto preliminare. Su questo specifico aspetto, si chiede di conoscere:

- la motivazione dell'inserimento della tangenziale Nord di Vicenza in tale elenco di opere, in quanto non specificata nel testo della delibera
- la motivazione del mancato riscontro di tale preliminare nella seduta dell'ultima commissione territorio in cui è stato illustrato l'iter di realizzazione della bretella di raccordo con la base Del Din.

Si chiede cortesemente anche risposta scritta.

Valentina Dovigo

Consigliera comunale Lista civica e Sel

Interrogazione

Consiglio
Comunale
di Vicenza



7. PFAS e “aree contaminate non coincidenti”

FIN DOVE SI ESTENDE L'AREA DI INQUINAMENTO DELLE ACQUE? QUALI AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO?

Un nuovo capitolo nell'emergenza Pfas, la vicenda dell'acqua inquinata dal fluoro scoppiata due anni fa: l'allarme, gli interventi di filtraggio, le assicurazioni, le analisi, i campionamenti di ARPAV e lo screening sulle persone. Ora gli esposti e un allargamento della contaminazione.

In una recente seduta della Commissione Ambiente del Comune di Montebelluna Maggiore (10 marzo 2015) è emerso che **la falda contaminata dai Pfas si sta allargando: l'area ha raggiunto i 180 chilometri e interessa 29 Comuni di cui venti vicentini**. Nel corso dell'audizione Vincenzo Restaino, ex direttore del dipartimento provinciale ARPAV di Vicenza e attuale di quello di Padova, ha affermato che lo studio condotto da ARPAV ha un valore ambientale e non sanitario: nel precisare quest'affermazione ha dichiarato che **“l'area contaminata individuata potrebbe essere diversa da quella sanitaria e non è detto che le due siano coincidenti”** (Giornale di Vicenza, 12 marzo 2015, pag.30).

I rilevamenti effettuati dall'ARPAV hanno messo in evidenza un inquinamento da perfluorati alchilici che interessa le falde acquifere e gli acquedotti di una larga fascia di comuni della provincia di Vicenza.

Della gravità della situazione testimonia anche una indagine effettuata da alcuni epidemiologi, i dottori Edoardo Bai, Marina Mastrantonio dell'Enea, Paolo Crosignani, già direttore della U.O. OCCAM (Occupational Cancer Monitoring) dell'Istituto Tumori di Milano, che hanno correlato un aumento di varie patologie neoplastiche e non con rilevamenti elevati di perfluorati alchilici.

Come afferma Vincenzo Cordiano, medico chirurgo e presidente dell'Associazione dei medici per l'Ambiente-ISDE Italia, sezione di Vicenza, **“I risultati di questo studio sono importanti per vari motivi, soprattutto perché suggeriscono che i PFAS potrebbero essere dannosi per la salute umana e dell'ambiente anche a concentrazioni inferiori ai limiti “obiettivo” stabiliti per i PFAS in Italia. Inoltre i risultati di questo studio rendono non più procrastinabile l'avvio di un serio programma di screening sanitario dell'intera popolazione interessata dalla contaminazione, come richiesto fin dall'estate del 2013 da un gruppo di quaranta medici e biologi veneti affiliati all'ISDE. I medici e i ricercatori dell'ISDE ritengono che l'indagine epidemiologica e lo screening sanitario immediato debbano essere affidate a ricercatori indipendenti e non stipendiati dalla regione. Infatti, molti, se non tutti, dei soggetti incaricati dalla Regione di seguire la problematica dei PFAS, si sono sempre pronunciati per la non pericolosità di queste sostanze e continuano a sostenere in pubblico e in documenti ufficiali che l'acqua potabile contaminata da PFAS può essere tranquillamente bevuta da bambini e donne in gravidanza. Questo anche dopo che l'Agenzia Internazionale per la ricerca sul Cancro (IARC) di Lione ha classificato il**

PFOA(addio perfluorooctanoico, assieme al PFOS uno dei più noti fra i PFAS) come cancerogeno di classe 2b. [...] Dal 2006, per esempio, in Germania, è vietata la somministrazione di acqua contenente più di 500 ng/litro di PFAS totali ai bambini di età inferiore ai tre anni e alle donne gravide. In Italia, invece, si permette l'utilizzo di acque contenenti anche più di 1000 ng/L."

Premesso infine che sulla questione sono stati presentati due esposti,

SI CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE

- Se sia possibile capire, viste le risultanze dello studio e le affermazioni dell'ex direttore ARPAV di Vicenza ("L'area contaminata individuata potrebbe essere diversa da quella sanitaria e non è detto che le due siano coincidenti"), se ci si debba attendere che vi siano altri pozzi inquinati, in particolare nella zona di Vicenza; in subordine, come si intenda tenere monitorata la situazione e quali eventuali provvedimenti si intendano prendere in caso di livelli anomali di inquinanti;
- a tal fine si chiede che il Comune di Vicenza pubblichi nel proprio sito gli aggiornamenti relativi ai controlli dell'acqua potabile dei pozzi di prelevamento dell'acquedotto comunale, includendo i dati relativi agli inquinanti contenenti perfluorati alchilici;
- che vengano pubblicati anche i rilevamenti di PFAS nelle falde acquifere effettuati dall'ARPAV, al fine di individuare eventuali pozzi inquinati in zona;
- vista l'azione di screening sui cittadini messa in atto dall'ULSS 5, che verifichi se l'ULSS 6 intenda procedere con analoga procedura a tutela della salute dei cittadini;
- infine, quali azioni possa e intenda mettere in atto affinché vengano stabiliti dei limiti di legge alla concentrazione di PFAS nelle acque, limiti che ad oggi sono costituiti da semplici valori obiettivo provvisori come performance (0,5 microg/l) stabiliti dal Ministero, valori peraltro messi in discussione in merito al valore di soglia da talune ricerche.

SI CHIEDE, inoltre,

- cosa sia emerso dai risultati delle analisi dei pozzi effettuate dai privati;
- quali azioni siano state poste in essere per aiutare i privati possessori di pozzi e se la Regione sia in qualche modo intervenuta, come richiesto in Consiglio Comunale lo scorso anno, col sovvenzionare i cittadini che hanno dovuto procedere a queste analisi;
- infine, se l'Amministrazione abbia qualche notizia rispetto alle sorti del laboratorio ARPAV di Vicenza, a proposito del quale oramai da anni sentiamo promesse di ogni tipo giungere sia dalla Direzione Generale della stessa a Padova, sia dalla Regione, mai però concretizzate. **Tale laboratorio in una situazione come l'attuale, come più volte ribadito, avrebbe garantito imparzialità e professionalità delle analisi.**

Raffaele Colombara
Lista Variati Sindaco
Vicenza, 30 marzo 2015

pgu. 34319/2015

INT. n. 19/2015

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio Comunale di Vicenza

PRESENTATO
-5 APR. 2015
AL COMUNE DI VICENZA

INTERPELLANZA

**"GENITORI PITTORI" NELLE SCUOLE CITTADINE:
UN PATRIMONIO DA VALORIZZARE CON PIU' FONDI.**

Premesso che

- Da alcuni anni si sta diffondendo nelle scuole cittadine il fenomeno dei "Genitori Pittori", ossia di una forma di volontariato prestata da genitori e nonni che si rendono disponibili ad effettuare, quasi sempre il fine settimana e in maniera del tutto gratuita, lavori di manutenzione quali tinteggiature delle aule, sistemazione di porte e serramenti, ossia di tutti quelle manutenzioni ordinarie che l'amministrazione, tramite AIM-AMCPS, non riesce a garantire;
- I "genitori pittori" non solo sono utili ma addirittura necessari per rendere le aule delle nostre scuole materne, primarie e secondarie, non solo belle ed accoglienti, ma soprattutto migliori sotto l'aspetto igienico sanitario, dato che una ritinteggiatura elimina polveri, muffe e batteri, spesso causa di allergie per alunni ed insegnanti;
- Il fenomeno dei "genitori pittori" è una forma di partecipazione alla vita cittadina e di aggregazione, ma è anche un modo unico per insegnare con l'esempio ai figli il valore della "cosa pubblica" e che la scuola, intesa anche come edificio, non è solo "del comune" ma anche è anche "nostra";
- si tratta di una forma di volontariato del tutto gratuita e nobile e in cui spesso i genitori mettono a disposizione materiali ed attrezzature proprie; partita improvvisata qualche anno fa da alcune scuole cittadine si è rapidamente organizzata e propagata, trovando da subito, almeno formalmente, l'approvazione e il plauso dell'Amministrazione;
- L'amministrazione infatti tramite AIM-AMCPS fornisce gratuitamente ai vari gruppi, che da qualche anno si formano via via nelle varie scuole, il materiale necessario (tinteggiatura, fissativi, pennelli,...), ed inoltre ha recentemente istituito addirittura una procedura semplice ed immediata e del tutto gratuita per assicurare i volontari in caso di infortuni;
- Che le tinteggiature e le piccole riparazioni effettuate dai genitori pittori sono avvenute con la massima professionalità e parsimonia di attrezzature e di materiali, soprattutto in quei casi, e sono la stragrande maggioranza, in cui i lavori sono stati diretti e seguiti in prima persona da genitori che svolgono l'attività di pittori;

ORA

- da alcuni mesi si assiste alla difficoltà da parte dell'amministrazione di fornire i materiali richiesti dai genitori nelle varie scuole cittadine, e tra i fattori che determinano questa difficoltà c'è sicuramente l'esiguo finanziamento che l'amministrazione riserva per l'acquisto dei materiali richiesti: nel 2014 erano a disposizione per tutta la città solo 7.000 euro, somma nemmeno confrontabile con il valore delle lavorazioni che vengono effettuate dai genitori;
- Purtroppo le esigue risorse riservate all'acquisto del materiale da parte del Comune non permettono a tutti i gruppi di volontariato di essere muniti del necessario materiale e quindi restano "in lista di attesa", e tale ritardo rischia non solo di scoraggiare le adesioni a queste lodevoli iniziative ma

addirittura di annullare le programmate tinteggiature nelle varie scuole che da qui mancano alla fine della scuola,

TUTTO CIO' PREMESSO

con la presente interpellanza si chiede all'Amministrazione di:

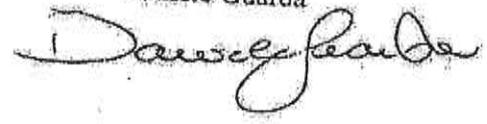
1. destinare da subito, e se non è possibile dal prossimo bilancio previsionale, una congrua somma per il materiale necessario ai "genitori pittori", ben maggiore degli attuali 7.000 euro annui, una somma che possa a soddisfare da subito le richieste dei vari gruppi di "genitori pittori" che da settimane giacciono invase, valorizzando ed incoraggiando sempre un fenomeno che ha lo scopo non solo sotto l'aspetto igienico-sanitario e di decoro delle nostre scuole, ma soprattutto per diffondere tra adulti e alunni i valori della gratuità, del bene comune e della solidarietà;
2. se per l'Amministrazione esiste il rischio che le lavorazioni non vengano effettuate a regola d'arte, soprattutto in certi contesti particolarmente degradati, si valuti di chiedere al gruppo di "genitori pittori" di individuare un genitore esperto del settore, se non addirittura un artigiano pittore od imbianchino, che possa coordinare e dare indicazioni ai genitori meno esperti, in modo che le tinteggiature possano essere effettuate a regola d'arte e con un uso ottimale e parsimonioso dei materiali.

Con la preghiera di ricevere risposta in Aula Consiliare ed in forma scritta, porgo distinti saluti.

Vicenza, 05 aprile 2015

Il Consigliere comunale

Daniele Guarda



FALLA CC 15/10/15

pgu. 34832/2015

n. 20/2015



SINDACO
Bulgarini - Simon
Direttore Gen.
Auditorio
Gualt.
Galvagno

IN CARICO SOLO
AL SINDACO

Data: Mer 08/04/2015 08:40
Da: Daniele Ferrarin PEC <daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>
A: sindaco@comune.vicenza.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: INTERROGAZIONE UNESCO TAV/TAC

COMUNE DI VICENZA
MOVIMENTO 5 STELLE

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Assessore Delegato

Dato atto che;

- La città di Vicenza dal dicembre 1994 è inserita nella lista dei beni "Patrimonio dell'Umanità e che dal 1996 il sito UNESCO è stato esteso alle province del Veneto nelle quali sono presenti ville del Palladio;
- Al Comune di Vicenza è stato attribuito il prestigioso compito di coordinare le attività connesse alla gestione del bene, attraverso l'impegno ad attuare i contenuti del Piano di Gestione del Sito UNESCO (luglio 2007);
- Come ci è dato sapere, nel giro di pochi mesi, "gli uffici centrali di Parigi dell'**UNESCO** e quelli del **Ministero dei Beni Culturali** sono stati interpellati e sollecitati da Associazioni Ambientaliste, Cittadini, perché si esprimessero sulla compatibilità di progetti della portata di quello relativo all'insediamento di **Borgo Berga**, ad un passo dalla Rotonda e dal centro storico di Vicenza (prima segnalazione), e del **tracciato dell'Alta Velocità/Alta Capacità**, con tutto il corredo di opere complementari (seconda segnalazione), fermamente volute da questa Amministrazione, così come più volte affermato dal **Sindaco di Vicenza Achille Variati**, confermato appieno nel discorso pronunciato al cospetto di questo Consiglio Comunale l'11 dicembre 2014 e soprattutto dalle azioni messe in campo sinora";

- L'attuale gestione urbanistica, evidente espressione di spinte speculative che negano ogni prospettiva di crescita della città in sintonia con il paesaggio in cui sono inserite le opere palladiane, si caratterizza per continuità e contiguità con poteri economico-politici esterni all'Amministrazione pubblica, in netto contrasto con gli impegni presi in sede internazionale e con il conseguente effetto di portare Vicenza ad essere iscritta nella Lista dei patrimoni in pericolo redatta dall'UNESCO per contrastare le azioni di aggressione ai beni tutelati;
- Per le ragioni su riportate, il 2 gennaio u.s. il Centro Patrimonio Mondiale UNESCO di Parigi ha, così come previsto dagli accordi internazionali sottoscritti anche dal Comune di Vicenza, ha chiesto a questa Amministrazione di far pervenire – tramite l'Ufficio nazionale UNESCO con sede a Roma presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – copia della documentazione relativa allo studio di fattibilità della T.A.V - T.A.C espressamente voluto dal Comune di Vicenza e dalla Camera di Commercio, redatto da Rfi per tramite della società di ingegneria di cui è socio l'ing. De Stavola, redattore dello studio;
- Incisiva è stata la reazione di associazioni culturali, cittadini, movimenti, personalità della cultura che si sono opposte al compiersi dell'intervento edilizio di Borgo Berga di cui questa Amministrazione si è fatta promotrice tramite l'approvazione in Consiglio Comunale della variante al PIRUEA, nel 2009, rappresentanti della società civile che ancora che denunciano la mancata sospensione dell'opera sopra citata per l'evidente incompatibilità con il contesto urbano vicentino;

Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere comunale

Chiede al Sindaco far conoscere

1. se è a conoscenza o meno che tra gli impegni sottoscritti con L'UNESCO nel 1994 e nel 1996 l' Amministrazione Comunale è tenuta a informare preventivamente gli uffici **UNESCO di Parigi** per tramite della rappresentanza nazionale **con sede presso il MIBACT dell'eventuale avvio di progetti che possono comportare danni all'integrità del bene tutelato;**
1. **se è a conoscenza o meno che tutti i documenti trasmessi all'UNESCO devono essere in lingua inglese come previsto dagli accordi internazionali sottoscritti;**
2. **se, data l'importanza degli atti da trasmettere, relativi ad un progetto che ha visto coinvolti una pluralità di soggetti (Camera di Commercio e altri) non fosse utile chiedere il supporto di questi per la traduzione in inglese della documentazione facendo ricorso a risorse interne al Comune o a funzionari degli altri enti sopra citati, con competenze linguistiche adeguate, così da evitare di affidare un incarico esterno per la traduzione dei medesimi.**

Portavoce – Consigliere Comunale **M5S** Vicenza

Daniele Ferrarin

PN 5074/2015

FATA CC 15/10/15 INT. N. 27/2015

Ass. Balbi
Goliaito

Data: Gio 14/05/2015 18:22
Da: "C.C. Zaltron Liliana"
 <liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>
A: segreteriagenerale.comunedivicenza@legalmail.it,
 federico.formisano@cert.comune.vicenza.it

Oggetto: Interrogazione

Comune di Vicenza
 Consiglio Comunale
 Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Sindaco
 Al Sig Assessore Delegato
 Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Premesso che:

- la stampa locale, il 17 aprile 2014 ha pubblicato, un articolo relativo all'apertura di una voragine in Via Pepe, provocata dal cedimento di una canaletta fognaria in pietra;
- l'Assessore alla Cura Urbana Cristina Balbi, intervistata, dichiara: "Purtroppo non dipende dall'Amministrazione. Nella maggior parte dei casi - aggiunge - parliamo di cedimenti che riguardano le condotte fognarie, che sono molto vecchie ... "
- che l'argomento è stato ripreso, sempre dalla stampa locale circa una ventina di giorni dopo, puntualizzando il ritardo nella riparazione della condotta, in quanto i residenti si lamentavano del disagio dovuto alla parzializzazione del traffico, alla perdita dei parcheggi blu (pagati con abbonamento) e dagli odori maleodoranti sprigionantisi;

Preso atto che:

- l'Assessore Balbi è ben cosciente che la causa le voragini è la vetustà delle condotte fognarie;
- Considerato
- che la fognatura di Via Guglielmo Pepe è di tipo misto, cioè della tipologia nella quale vengono convogliate le acque nere di fogna vera e propria e le acque meteoriche;
 - che tale tipologia la si evince dalla planimetria "Rete fognaria Comune di Vicenza" presente nel sito ufficiale di Acque Vicentine;
 - che Acque Vicentine, gestendo per il Comune di Vicenza il Servizio Idrico Integrato, è preposta, in base al Contratto di Servizio vigente, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei tratti fognari convoglianti le acque nere e miste, quindi

anche della condotta di via Pepe;

-che il corrispettivo percepito con le bollette da Acque Vicentine, autorizzata ad emetterle nei confronti degli utenti di acquedotto, fognatura e depurazione, comprende anche le quote parti destinate alle manutenzioni di cui sopra;

-che pertanto Acque Vicentine è in possesso, anno per anno, delle risorse necessarie e sufficienti per effettuare tali manutenzioni;

-che Acque Vicentine è a perfetta conoscenza della consistenza e dello stato manutentivo di ogni singolo tratto di fognatura, avendo ereditato dal Comune di Vicenza il rilievo plano-altimetrico completo di tutta la fognatura del Comune;

Ricordato

-che una decina di anni fa, l'allora AIM Vicenza Acqua, come a quel tempo Acque Vicentine era denominata, aveva predisposto un programma di rifacimento delle fognature dei Quartieri Italia e S.Bortolo, in quanto, in quelle zone, la frequenza del manifestarsi delle voragini era decisamente superiore alla media;

-che tale programma aveva portato al rifacimento, con separazione delle reti nere da quelle meteoriche, delle fognature nelle Vie Brotton, Ferrarin, Alfieri, parti di Foscolo e di Leopardi, Gioberti, Giacosa e Monti;

-che a quell'epoca, veniva ritenuto necessario proseguire tale programma, al fine di risanare i quartieri suddetti, eliminando radicalmente in quelle zone, il fenomeno delle voragini;

-che tale programma, pur essendo stato ritenuto necessario, in questi ultimi anni è stato interrotto;

-che ogni voragine, in particolare quelle delle dimensioni di quella apertasi in Via Pepe, costituiscono un grave pericolo per la circolazione, in particolare per ciclisti e motociclisti;

-che ogni intervento isolato di riparazione, crea solo disagio per la popolazione, senza risolvere il problema alla radice;

-che la soluzione al problema, invece, è un intervento di totale sostituzione delle condotte vecchie ed ammalorate;

Constatato

-che la condotta è stata riparata nei giorni scorsi a più di venti giorni dalla rottura.

Tutto ciò premesso,

la sottoscritta Liliana Zaltron, nella qualità di consigliere comunale, chiede :

1. la motivazione per cui è passato così tanto tempo tra la rottura e la riparazione, causando un evidente disagio alla popolazione;
2. se è stato esposto il cartello dei lavori, nel quale devono essere specificati tutti i nominativi degli attori preposti (responsabile del procedimento,

imprese, progettisti, direttori dei lavori, importo dei lavori, durata dei lavori, coordinatori per la sicurezza, ecc.);

3. per qual motivo non è stata emessa ordinanza del sindaco di chiusura totale al traffico compresi quello pedonale e ciclabile, visto che l'escavatore per effettuare i lavori percorreva tratti al di fuori dell'area di cantiere, con pericolo per i passanti;

4. la motivazione per cui il programma di sostituzione delle condotte è stato inopinatamente sospeso, alla luce anche dell'efficacia degli interventi nelle strade sopracitate: infatti, a tutt'oggi, non si sono verificate ulteriori voragini, per la qualità degli interventi effettuati;

5. se alla luce di quanto avvenuto in questi giorni, non sia il caso di riprendere tale programma per portarlo finalmente a compimento;

6. se nelle decisioni degli interventi da effettuare, Acque Vicentine agisce autonomamente, oppure se il Comune ha facoltà di indirizzo, circa le opere da eseguire e soprattutto dove e come intervenire;

7. se l'Amministrazione non ritiene necessario richiamare Acque Vicentine ad una più attenta manutenzione a scopo preventivo, grazie agli strumenti che oggi la tecnologia offre (p.es.: le telecamere per fognature, di cui Acque Vicentine disponeva in passato), in quanto tali voragini danno segnali premonitori con avvallamenti e cedimenti del manto stradale;

8. se l'Amministrazione non ritiene necessario chiedere ad Acque Vicentine, ovviamente con spese ricomprese nel bilancio dell'Azienda, un completo monitoraggio con telecamere di tutta la fognatura dei Quartieri Italia e S.Bortolo, al fine di individuare, definitivamente, i punti maggiormente critici, che in un prossimo futuro potrebbero essere oggetto di situazioni analoghe.

Si richiede anche risposta scritta.

Vicenza, 14/05/2015

Liliana Zaltron
Movimento 5 Stelle - Vicenza

Città di Vicenza

pgu. 54263/2015

slorenzato@comune.vicenza.it

Mercato del Giovedì - Interrogazione

n. 30/2015

Da : Ennio Tosetto <ennio.tosetto@libero.it>

ven, 22 mag 2015, 19:04

Oggetto : Mercato del Giovedì - Interrogazione**A :** presidenteconsiglio@comune.vicenza.it*Ass. Zanelli
Tirapelle
Ass. Dalla Bona
Andriolo*

Interrogazione

Oggetto: Mercato del Giovedì in Piazza dei Signori e Piazza Duomo

Premessa

Ho ricevuto numerose lamentele inerenti all'attuale sistemazione dei banchi del mercato del giovedì in piazza dei Signori e in piazza Duomo.

In data 26.2.2015, su invito dei responsabili di Confesercenti, ho eseguito una prima visita di verifica presso il mercato settimanale del giovedì.

Ho poi riassunto le proposte sotto riportate e le ho illustrate, con foto allegate, il giorno 18.3.15 insieme al responsabile di Confesercenti al funzionario dirigente dr. Andriolo, per una risposta in tempi brevi.

Le proposte sono:

1 - Spostare sul lato opposto i banchi ora collocati davanti al Bar Caffè Scigno, occupando una parte della strada che si presenta in questo tratto piuttosto ampia, lungo tutto il fianco del Duomo, lasciando libero per il transito pedonale il marciapiede lato Duomo-Cattedrale.

2 - La soluzione sopra descritta consentirebbe la collocazione temporanea dei 5 banchi che erano in Piazza Biade, prima della chiusura, e che ora sono collocati due sul lato sinistro di Via Garibaldi (lato bar Scigno), due in piazza dei Signori e uno in Piazza Biade.

Tale soluzione consentirebbe di evitare l'attuale distribuzione nelle Piazze dei Signori e delle Biade, evitando un eccessivo ammassamento e una inadeguata distribuzione dei banchi.

Ho verificato di persona l'inadeguatezza dei percorsi per il pubblico e l'impossibilità di ottemperare al disposto del Consiglio Comunale, che ha approvato un regolamento per il mercato settimanale decidendo l'esatta distribuzione dei banchi.

L'attuale disposizione sta causando un forte malcontento tra gli operatori del mercato e precarietà per quelli che sono stati oggetto

dello spostamento.

3 - La definizione dei percorsi, peraltro già attuata in occasione dell'iniziativa svolta dal Vescovado per circa 40 giornate, sarebbe la seguente: si sale dalle Contrà Pasini e Fontana e si prosegue per Contrà Cesare Battisti per poi girare su Contrà Lampertico. Per chi arriva da Corso Fogazzaro e Corso Palladio ci sarebbe l'obbligo di girare per Contrà Lampertico. Per i parcheggi gialli lungo Contrà Lampertico non ci sarebbe nessun problema, si tratta di parcheggiare, in quelle poche mattine di mercato, nel senso inverso all'attuale.

5 - L'attuale disposizione dei banchi in Piazza Garibaldi va conservata perché da tempo consolidata e rispondente a quanto stabilito dal Consiglio Comunale con Delibera 20.10.2012 riguardante "il Commercio su Aree Pubbliche destinate ai Mercati e alle Fiere", con i relativi posteggi scelti dagli operatori secondo graduatoria.

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere interroga la Giunta in merito a:

- perché dopo oltre due mesi si è ancora in attesa di una risposta;
- perché si vuole insistere a mantenere una situazione di pericolo per la compresenza e promiscuità tra pedoni e automobili in transito, invece che trovare una adeguata soluzione ;
- perché non si vuole procedere alla chiusura temporanea al traffico nelle giornate di mercato del giovedì e adottare la soluzione indicata al punto 3 che è accoglibile e fattibile subito senza aggravii di spesa per l'Amministrazione, migliorando sensibilmente la situazione attuale;
- perché non si vuole risolvere l'attuale dislocazione dei banchi spostati da Piazza Biade, che ha comportato un aggravio e forti disagi sul piano distributivo nelle aree di mercato di Piazza dei Signori e Piazza Biade.

Vicenza 21 maggio 2015
gruppo PD

Il consigliere

Ennio Tosetto

Inviato da iPad

InterrogazioneConsiglio
Comunale
di Vicenza**TUTTO BENE CON LA NUOVA ANTENNA DI
TELEFONIA IN VIA CAIROLI?****A QUANDO LO SPOSTAMENTO DI QUELLA IN
BTG. FRAMARIN?****A QUANDO IL REGOLAMENTO SULLE ANTENNE?**

Lo skyline della nostra città in continuo mutamento. In questi giorni una nuova antenna per la telefonia è spuntata in via Cairoli all'angolo con il retro del supermercato PAM, vicino al teatro Comunale. Dove si trovava una fontanella d'acqua ora si è innalzato nel cielo blu una antenna per la telefonia ad alcune decine di metri dalle abitazioni.

La zona è peraltro già interessata dal caso di un'altra antenna di altro operatore, provvisoria da un anno, che si trova in via Battaglione Framarin. Quest'ultima, stando a quanto dichiarato dall'Amministrazione, avrebbe dovuto trovare collocazione definitiva nel giro di alcuni mesi. Di alcune settimane fa anche la questione dell'antenna in via Cricoli. Non più di qualche mese fa, infine, l'Amministrazione aveva affermato che il posizionamento di nuove antenne avrebbe dovuto essere legata all'approvazione del cosiddetto Piano Antenne.

Ora, i cittadini di via Cairoli, preoccupati per la salute, per la vicinanza del manufatto, e soprattutto per la mancanza di informazioni relative alla installazione, stanno raccogliendo firme con una petizione che rivolgeranno all'Amministrazione, che chiederanno peraltro di incontrare.

Al di là delle questioni di sicurezza e dell'impatto sulla salute, molto delicate e che preoccupano i residenti, la domanda è: è possibile che un cittadino si alzi la mattina e si trovi davanti agli occhi un missile in rampa di lancio? Dice: mah, le norme lo permettono, basta dimostrare da parte dei gestori la legittima disponibilità dell'area e l'antenna va su.

A meno che.

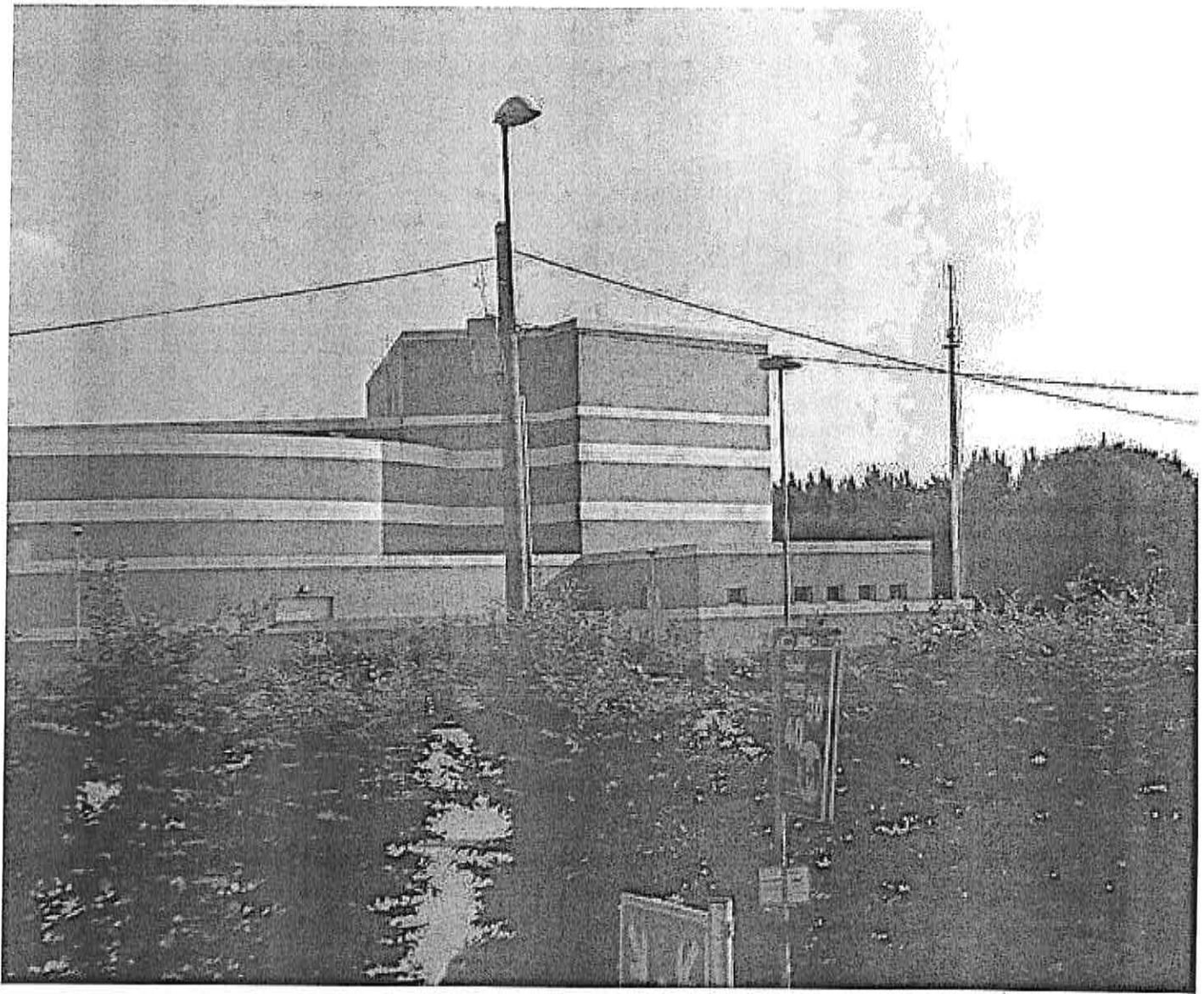
Giova qui ricordare che il Consiglio Comunale ha deliberato nell'ultimo PAT e anche nel recente Piano degli Interventi delle linee guida al riguardo, e ha dato indicazione affinché sia presentato un Piano per il posizionamento e l'installazione di queste antenne. Ma, dice, oramai il buoi sono scappati: in città ci sono già più di 120/130 antenne. Tuttavia, come in questo caso, una regolamentazione consentirebbe di porre criteri e procedure trasparenti e discussi e infine condivise; inoltre, visto che la tecnologia è in continua evoluzione ed impone continui cambiamenti, ciò renderebbe possibile bonificare e razionalizzare l'esistente. A fronte di un giusto prezzo da pagare alla comodità delle onde telefoniche a portata di smartphone, è legittimo che i cittadini possano essere messi nelle condizioni di conoscere e avere spiegazioni tecniche?

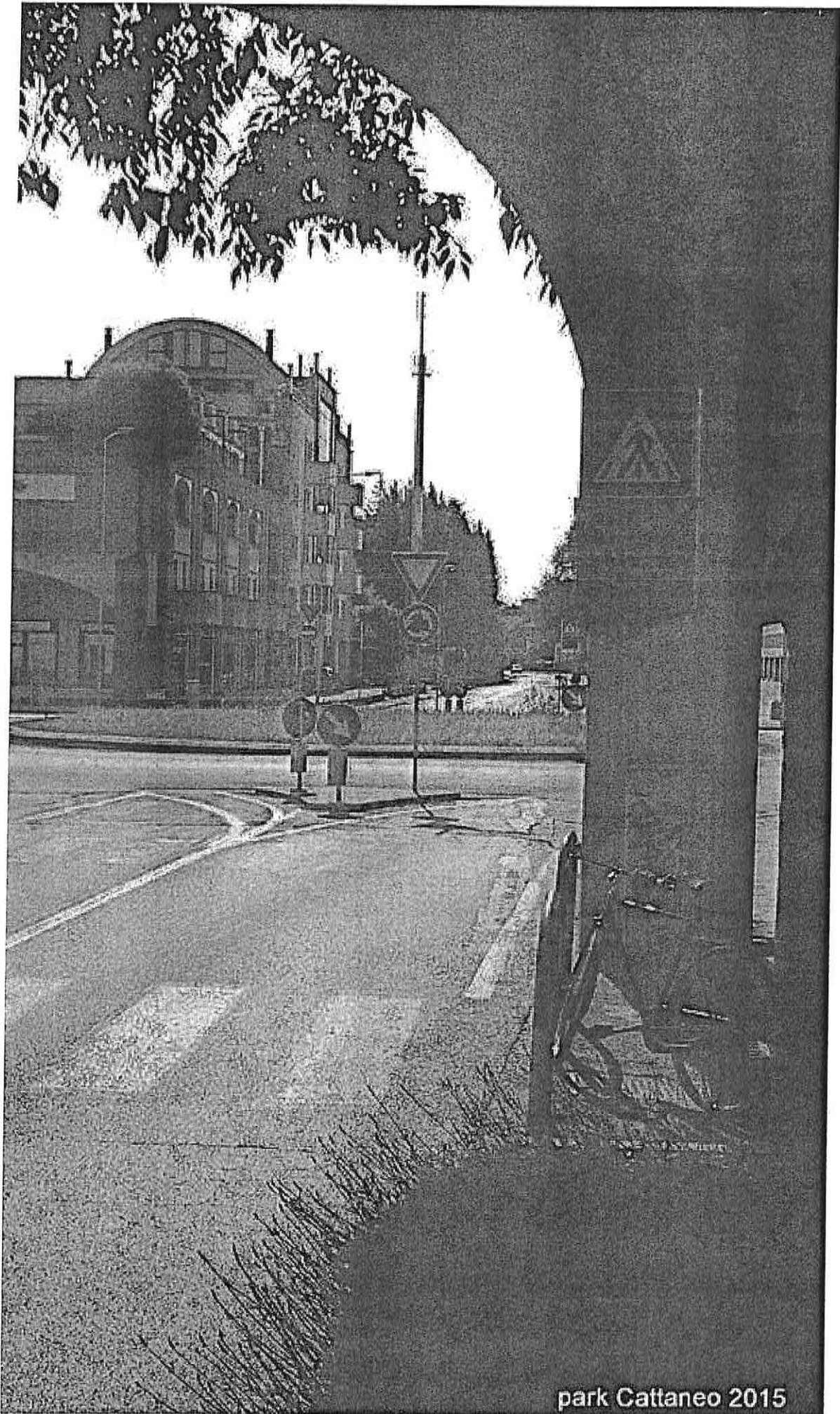
Tutto ciò premesso, si

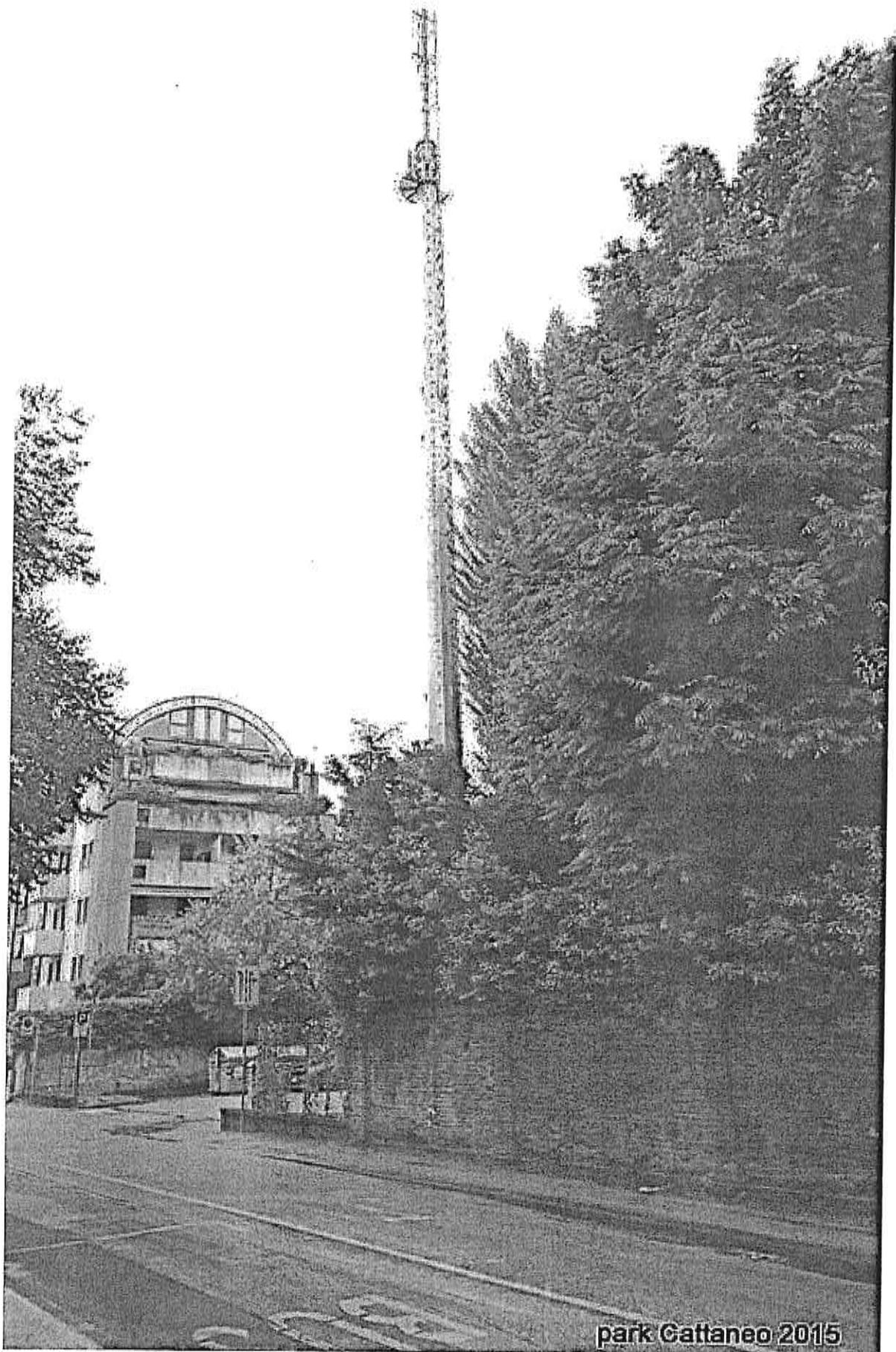
CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE

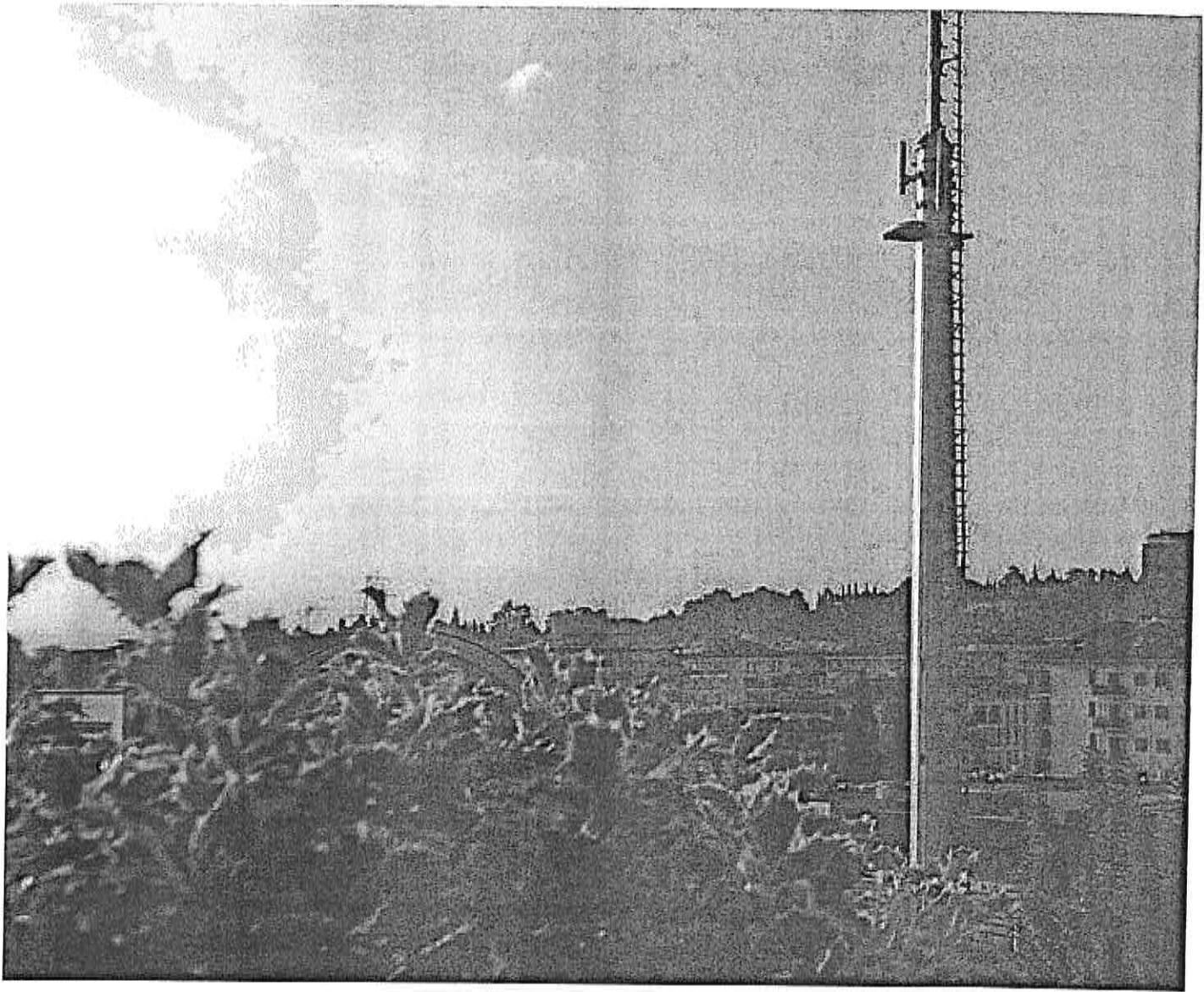
- ✓ secondo quale procedura sia stata autorizzata la concessione ad innalzare l'antenna;
- ✓ se siano state tenute le indicazioni delle linee guida indicate nel PAT e nel Piano degli Interventi vigenti;
- ✓ a quando lo spostamento di quella in btg. Framarin?
- ✓ entro quando l'Amministrazione ritiene di portare in discussione in Consiglio Comunale il piano antenne.

Raffaele Colombara
Lista Variati Sindaco
Vicenza, 5 giugno 2015



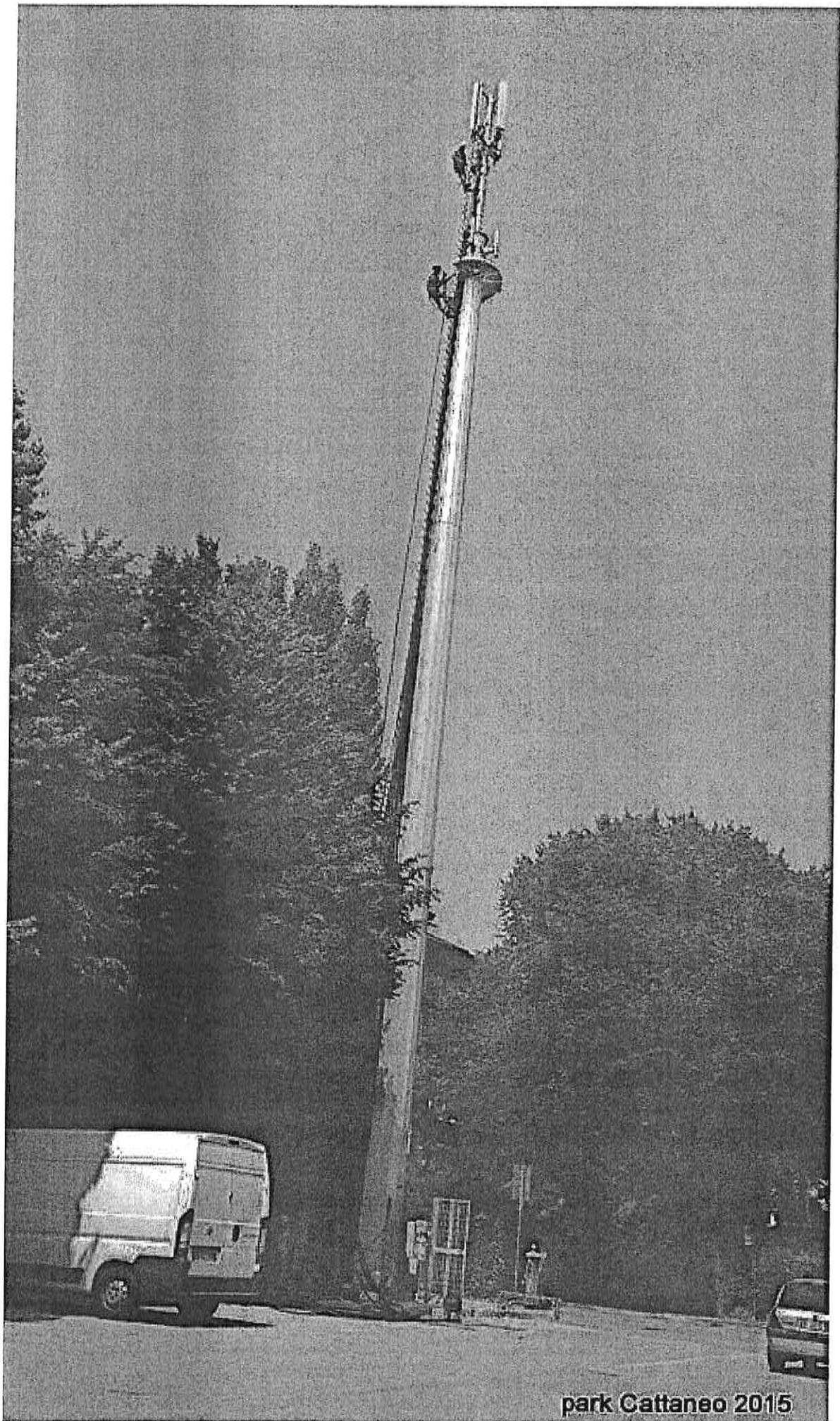








park Cattaneo 2015



park Cattaneo 2015



pgu. 66723/2015

n. 38/2015

Ass. Cavalieri
Belleria

Data: Mar 23/06/2015 18:17
Da: "C.C. Zaltron Liliana"
 <liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>
A: segreteriagenerale.comunedivicenza@legalmail.it,
 federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: INTERROGAZIONE

Comune di Vicenza
 Consiglio Comunale
 Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Sindaco di Vicenza
 Agli Assessori competenti
 Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

PREMESSO

che abbiamo appreso dalla stampa locale l'inizio del processo a carico di nove persone tutte titolari di aziende e società che operano nel campo ambientale;

che dall'articolo si evince che sono a processo per reati relativi al "traffico di rifiuti pericolosi gestiti e smaltiti violando la legge";

che "le contestazioni a carico degli imputati, e che erano state mosse dalla Procura di Venezia, competente per questo genere di reati, sono di gestione di rifiuti non autorizzata e traffico illecito";

che "secondo la ricostruzione accusatoria, gli imputati avrebbero modificato i codici che accompagnano rifiuti e reflui...";

che sono "state dichiarate prescritte le contravvenzioni relative ai reati ambientali";

CONSIDERATO

che si tratta di ipotesi di reato molto gravi, quelle che sono state contestate agli imputati;

che periodicamente si assiste ad indagini di questo tenore, purtroppo dopo che i danni ambientali e patrimoniali sono stati fatti;

che la salvaguardia del territorio e dell'ambiente devono essere delle azioni costanti delle Amministrazioni pubbliche;

che è auspicabile che vi siano delle azioni di prevenzione di tali comportamenti e reati;

TUTTO CIO' PREMESSO

la sottoscritta Liliana Zaltron in qualità di consigliere comunale chiede:

1. se le partecipate e le controllate del Comune di Vicenza, in particolare Valore Ambiente ed Acque Vicentine, si avvalgono per i loro servizi ambientali di aziende e consulenti che ad oggi risultano indagati per reati di varia natura ed in particolare per reati ambientali;
2. quali azioni ha in programma il Comune di Vicenza, qualora venga a conoscenza di eventualità del genere;
3. quali azioni il Comune di Vicenza ha predisposto affinché le sue aziende controllate e partecipate non incorrano in incidenti del genere

Vicenza, 23 giugno 2015

Liliana Zaltron
Movimento 5 Stelle- Vicenza



pgu. 68717/2015

n. 41/2015

Data: Ven 26/06/2015 17:57
Da: danielle.ferrarin@cert.comune.vicenza.it
A: sindaco@comune.vicenza.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: INTERROGAZIONE gestione dei servizi di impianti sportivi e aree verdi
Allegato/i: FullSizeRender.jpg(*dimensione 472 KB*)

Consiglio Comunale

Movimento Cinque Stelle Vicenza

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Assessore delegato

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Premesso che:

- La gestione dei servizi di impianti sportivi e aree verdi è affidata dal Comune di Vicenza ad associazioni tramite bandi di gara;

Ci potrebbe essere il rischio concreto che dietro a tali gestioni al massimo ribasso si nasconda possibili sfruttamento di lavoratori, magari non regolarmente pagati o spesso pagati con modalità non "controllabili"

Considerato:

- Che dopo il caso della gestione nebulosa dei servizi a Parco Querini, altri problemi stanno emergendo anche nei servizi dei quartieri S.Croce Bigolina e Longara;

Visto:

- Che nelle ultime settimane sporczia e la mancata chiusura dei cancelli dei parchi dei suddetti quartieri nelle ore serali è stata lamentata dai cittadini residenti e da parte di chi utilizza questi che dovrebbero essere luoghi di svago sicuri in particolare per i bambini;

Il sottoscritto chiede al Sindaco e Assessore Competente:

- Se il comune di Vicenza intenda fare chiarezza politicamente non solo sui casi sopra citati ma anche su tutti i servizi in essere e riguardanti i servizi di gestione degli impianti sportivi e parchi gioco – aree verdi della città al fine di scongiurare il reale e concreto rischio che dietro a gare vinte al massimo ribasso posano sussistere forme di lavoro poco "trasparenti"
- Se non sia preferibile reinternalizzare tali servizi affidandoli a lavoratori socialmente utili o altre analoghe tipologie di collaborazione, purché siano trasparenti e incontestabili e affinché il servizio sia accurato.

Ferrarin Daniele

Portavoce – Consigliere comunale M5S Vicenza

FATTA
CC 15/10/15 XLegalmail



pgm. 71923/2015

n. 44/2015

Ass. Zanetti
Castagnaro

Data: Ven 03/07/2015 17:41
Da: "C.C. Ferrarin Daniele"
 <daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>
A: sindaco@comune.vicenza.it,
 federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: INTERROGAZIONE categorie Protette
Allegato/i: scansione_1.pdf(dimensione 52 KB)

Consiglio Comunale
 Movimento Cinque Stelle Vicenza
 Al Sig. Sindaco
 Al Sig. Assessore delegato
 Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Premesso che:

In merito alla poca chiarezza e trasparenza con cui è stato gestito il passaggio di alcuni dipendenti della Provincia di Vicenza in Comune di Vicenza mediante l'istituto del Comando, tra l'altro in data 1° aprile 2015 anziché 31.12.2014 (c.f.r. D.L. n. 78/2015)

Visto che:

- In una nota del 19.05.2015, che si allega in copia, la dott.ssa Castagnaro Micaela del settore Risorse Umane precisa "che nel momento in cui gli Enti di Area Vasta (ex Province) avranno definito gli esuberi si potrà procedere all'acquisizione di personale in mobilità assunto in applicazione della normativa vigente in materia di categorie protette";
- La dirigente del settore Risorse Umane, dott.ssa Castagnaro, precisa nella succitata nota che il Comune di Vicenza ha scoperti n. 12 posti per disabili (7%) e n. 4 posti per le categorie protette (1%).

Considerato che:

- Gli esuberi in Provincia erano già stati resi pubblici 5 giorni prima della data della risposta della dirigente; infatti con decreto n. 72 del 14.05.2015 il Presidente della Provincia Achille Variati aveva dichiarato in soprannumero il personale che svolge le funzioni non fondamentali tra cui i dipendenti delle categorie protette (7% + 1%);
- In Provincia i dipendenti delle categorie protette che rischiano il posto di lavoro sono meno della metà dei 16 posti ancora non coperti che ha invece il Comune di Vicenza.

Considerato che il dr. Achille Variati è sia Sindaco del

Comune e sia Presidente della Provincia.

Si chiede al Sindaco e all'Assessore competente:

- 1) come intende procedere per coprire i posti riservati alle cosiddette categorie protette attualmente vacanti in Comune di Vicenza, posto che tale procedura è un obbligo di legge;
- 2) in quale anno si è verificata la non copertura dei posti riservati alle categorie protette (7%+1%);
- 3) se e quando è stato comunicato tale dato al Centro per l'Impiego;
- 4) quali sono le priorità e i criteri individuati dalla Giunta per assorbire il personale soprannumerario della Provincia negli organici del Comune di Vicenza

Portavoce Consigliere Comunale M5S
Ferrarin Daniele

Daniele Ferrarin
Portavoce, Consigliere comunale Movimento 5 Stelle Vicenza



allegato alla
INT. n. 44/2015
Pgu. 71923

COMUNE DI VICENZA

SETTORE "RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE"

Prot.

Vicenza, 19 MAG. 2015

Oggetto: Richiesta informazioni su personale dipendente inserito nelle c.d. "categorie protette"

Al Consigliere comunale Daniele FERRARIN

Egregio Consigliere Ferrarin,

con riferimento alla richiesta di informazioni pervenuta il 15/5/2015 PGN 50998 e relativa all'oggetto, comunico quanto segue:

Il Comune di Vicenza ha l'obbligo delle seguenti quote di riserva L. 68/99 - artt. 3, comma 1, lettera a) e 18, comma 2:

7% di disabili per datori di lavoro pubblici o privati se occupano più di 50 dipendenti;

1% di categorie protette (cioè: orfani, coniugi superstiti di coloro che sono deceduti per cause di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuto grandi invalidi per cause di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati...)

Per quanto attiene ai criteri di computo è necessario fare riferimento alla seguente normativa: art. 4 L. 68/99; art. 3 dpr 333/00; art. 4 L.92/12 modificato dalla L. 134/12.

Considerato, dunque, il personale in servizio presso il Comune di Vicenza alla data dell'1/1/2015, pari a 910 unità, è necessario sottrarre il personale appartenente alle quote di riserva, il personale della Polizia Locale, il personale dirigente ed i dipendenti a tempo determinato con durata del contratto fino a 6 mesi.

La base di computo risulta, dunque, pari a **729** unità.

Sulla base di computo si applicano le percentuali del 7% e 1% con i seguenti risultati:

DISABILI personale occupato = **5,35%**

CATEGORIE PROTETTE personale occupato = **0,42%**

In pratica, per i disabili la "scopertura" è pari a 12 posti e per le categorie protette la "scopertura" è pari a 4 posti.

E' da precisare che nel momento in cui gli Enti di Area Vasta avranno definito gli esuberi, si potrà procedere all'acquisizione di personale in mobilità assunto in applicazione della normativa vigente in materia di categorie protette.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Micaela Castagnaro)



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - Corso Andrea Palladio 98 - 36100 Vicenza - Codice Fiscale e Partita Iva n. 00516890241

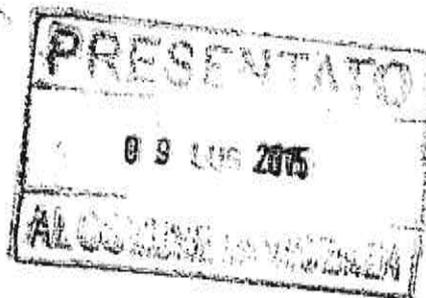
pgu. 74225/2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Federico Formisano

Al Dott. Achille Variati

Sindaco di Vicenza



u. 45/2015

INTERROGAZIONE URGENTE

M-45

In questi giorni è apparsa, più volte, la notizia di disfunzioni operative relativamente al servizio di sorveglianza del patrimonio immobiliare e altro, da parte della "ditta P.S.S. VIGILANZA S.R.L. avente sede in Via Bartolomeo Benvenuto n. 8 Venezia, con una offerta al ribasso. Nella lista degli edifici da sorvegliare vi sono il Teatro Olimpico, Palazzo Chiericati sede della Pinacoteca, la Bertoliana, il Museo del Risorgimento, il Palazzo di Giustizia e altri importanti edifici. Va ricordato che gli edifici indicati, oltre che rappresentare sul piano architettonico un patrimonio di storia e di cultura notevole se non addirittura straordinario, ospitano opera pittoriche, scultoree, codici e manoscritti di immenso valore." Il corsivo sopra riportato è tratto da una mia domanda di attualità datata 16 marzo scorso, e alla quale l'assessore dott. Cavalieri ha risposto che ogni cosa era perfettamente in regola e che tutto andava per il meglio. Alla luce delle dichiarazioni fatte, sulla stampa, dal vicesindaco Jacopo Bulgarini D'Elce, che ammette vi siano situazioni di evidente carenza di servizio, in alcune circostanze del tutto particolari e interessanti specificatamente il Teatro Olimpico, tanto da proporre, in prospettiva soluzioni, in relazione al bando per l'appalto del servizio di sorveglianza, diverse e diversificate, rivolgo alla Amministrazione nella persona del Signor Sindaco e/o dell'Assessore competente, analoghe domande. Tutto ciò premesso, lo scrivente, Consigliere Comunale di FI, Roberto Cattaneo, rivolge una

INTERROGAZIONE URGENTE

con risposta in aula e per iscritto per conoscere se :

- 1) il bando teneva conto della enorme importanza degli edifici e quindi della delicatezza del compito da assegnare;
- 2) se è stata appieno valutata la capacità di far fronte al compito indicato da parte delle ditte partecipanti al bando e in particolare da parte della ditta aggiudicatasi l'appalto, sia sotto il profilo della specificità professionale sia sotto quello della localizzazione della ditta medesima;
- 3) quali siano le intenzioni della Amministrazione per ovviare agli inconvenienti registrati;
- 4) in quali tempi intende giungere ad una concreta e positiva soluzione del problema e con quali strumenti intende operare.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti

Roberto Cattaneo

Vicenza 04 Luglio 2015

P.G.4. 78357

FATA CC
15/10/15

PRESENTATO

20 LUG. 2015

AL COMUNE DI VICENZA

9,20

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Federico Formisano Palazzo Trissino
Corso Palladio n.98
36100 Vicenza

Al Dott. Achille Variati
Sindaco di Vicenza
Palazzo Trissino
Corso Palladio n.98
36100 Vicenza

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE N. 47/2015
NEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/7/15

~~DOMANDA DI ATTUALITÀ~~ n. 1

Oggetto : Gestione servizi del mercato ortofrutticolo

La vicenda relativa alla gestione dei servizi del mercato ortofrutticolo è stata oggetto di attenta valutazione da parte della IV Commissione Consiliare, sfociata in una Mozione di indirizzo che è stata oggetto di espressione di pareri della struttura comunale e, in particolare, da parte del dott. Maurizio Tirapelle, che informa come gli uffici preposti si siano, alla data del 22 aprile 2015, si siano già attivati per promuovere un nuovo bando per la gestione del mercato, che si presuppone che sia data continuità del servizio al concessionario Agro.Vi. pur nella scadenza del suo contratto, che ritiene le proposte inserite nella mozione siano da considerarsi positive come positiva è la richiesta di prevedere mezzi economici per la sistemazione strutturale del mercato. Il Giornale di Vicenza in data 17 luglio 2015 informa che l'Assessore Zanetti ritiene di procedere con un bando-ponte in attesa di una progettualità che avverrà in futuro e che, relativamente ai mezzi economici questi sono limitati a poche decine di migliaia di euro non ritenendo di procedere a ristrutturazioni consistenti in mancanza di un piano organico. Rilevato che addirittura, il presidente della Agro.Vi, signor Alessandro Menin, in un comunicato stampa rileva che da parte degli uffici comunali preposti non vi è stata nemmeno una indicazione formale dell'impegno di spesa e che questo è nettamente in contrasto con la dichiarazione del dott. Tirapelle,

RILEVATO

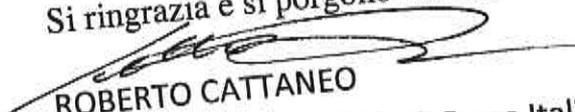
che da quanto sopra premesso risulta una situazione non perfettamente chiara, al di là della controversia relativa al dare e avere tra la operativa e l'amministrazione comunale.

PERTANTO

si chiede al sindaco e/o all'assessore competente di informare il Consiglio Comunale circa tempi reali con i quali intende procedere con un bando definitivo per la gestione dei servizi in oggetto;

se intende oppure no riprendere fattivamente il dialogo con la Cop. Agro.Vi. e se si in quali termini, almeno fino a che non sarà pronto il bando conclusivo;
se e quando verrà effettuata una scelta complessiva su tutta l'area interessata al mercato ortofrutticolo;
si chiede inoltre di conoscere la ragione per cui gli uffici non hanno provveduto a inserire a bilancio la indicazione di spesa come in premessa ricordato

Si ringrazia e si porgono distinti saluti


ROBERTO CATTANEO

Capogruppo Consigliare di Forza Italia
Comune di Vicenza

Vicenza 20 luglio 2015



pgu. 82528/2015

n. 49/2015

FATTA CC
15.10.15

Siuola co -
Quarti

Data: Mar 28/07/2015 22:37
Da: "C.C. Zaltron Liliana"
 <liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>
A: segreteriagenerale.comunedivicenza@legalmail.it,
 federico.formisano@cert.comune.vicenza.it

Oggetto: INTERROGAZIONE

Comune di Vicenza
 Consiglio Comunale
 Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Sindaco
 Al Sig. Assessore Delegato
 Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale di Vicenza per tramite il Dott. Guarti, con determina dirigenziale n. 1052 PGN. 1155 del 24 Giugno 2015, avente per oggetto: URBANISTICA - MODIFICA E INTEGRAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO ALLA SOC. SISTEMA SNC DI VENEZIA (CON DETERMINA DIRIGENZIALE PGN 96433 DEL 1 9/12/2013) ha conferito alla sopracitata società l'incarico di avviare un'indagine per raccogliere opinioni e proposte sull'Alta Capacità a Vicenza;
- che la medesima società ritiene utile in ragione delle caratteristiche del "progetto Alta Capacità" proporre di utilizzare il metodo Delphy quale metodo di indagine, in quanto: "Il "Metodo Delphy", con la sua particolare struttura, consente, tramite la somministrazione di questionari, di ottenere non soltanto opinioni singole, ma di sollevare un confronto tra gli esperti selezionati."
- che la medesima società ha predisposto ed inviato una lettera ad un gruppo di "esperti selezionati";
- che nella suddetta lettera si specifica che: "Non si tratta di "partecipazione", ma di uno strumento finalizzato a raccogliere opinioni e temi verificando la convergenza e le differenze tra i partecipanti scelti come "esperti" e "testimoni" della realtà vicentina. L'obiettivo è quello di raggiungere una soddisfacente "convergenza" di giudizi - o comunque un'adeguata stabilità di valutazioni - relativamente ai nuovi assetti di trasformazione urbana.

Considerato:

- che tale consultazione effettuata col "metodo Delphy" non ha nulla di democratico in quanto chiede

le opinioni solo a presunti esperti e non alla cittadinanza tutta interessata al progetto

- che il tutto appare come costruzione antidemocratica di un consenso attorno all'opera faraonica TAV/TAC, per il fatto che tale consenso si sta giorno dopo giorno "sgretolando" per la presa di coscienza della cittadinanza riguardo ad un'opera inutile, devastante e costosissima
- che tale indagine in questa fase è assolutamente inutile in quanto non si è ancora visto il ben che minimo progetto

Tutto ciò premesso, la sottoscritta Liliana Zaltron, nella qualità di consigliere comunale, chiede:

- se la scelta del metodo Delphy è una scelta concordata con i dirigenti comunali oppure se si tratta di una scelta autonoma da parte della ditta incaricata
- chi ha operato tale scelta all'interno del Comune stesso, nel caso sussista la prima ipotesi;
- con quale criterio si sono costruite le domande del questionario che in certi casi sono banali ed in altre fuorvianti (si pensi alla domanda 8a) dove le opere idrauliche sono ritenute "inutilmente costose")
- con quale criterio si sceglieranno gli esperti (140) ai quali inviare il questionario;
- il motivo per cui questa pseudo consultazione popolare viene effettuata entro il 7 agosto (per i primi 14 "esperti"), visto che il Sindaco stesso ha più volte dichiarato che ora c'è tempo per discutere
- l'utilità di avviare questa consultazione in mancanza di un qualsivoglia progetto.

Si richiede anche risposta scritta.

Vicenza, 28/07/2015

Liliana Zaltron
Movimento 5 Stelle Vicenza



pgu. 83637/2015

FATTA CC. 15.10.15

n. 50/2015

Sindaco
Castagnaro

Data: Gio 30/07/2015 20:04
Da: "C.C. Zaltron Liliana"
 <liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>
A: segreteriagenerale.comunedivicenza@legalmail.it,
 federico.formisano@cert.comune.vicenza.it

Oggetto: INTERROGAZIONE

Comune di Vicenza
 Consiglio Comunale
 Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Sindaco
 Al Sig Assessore Delegato
 Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Premesso che:

l'Amministrazione comunale di Vicenza ha approvato la Delibera n. 102 del 23.06.2015 avente per oggetto :
 "Istituzione di Unità di Progetto "ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO AV/AC CITTA' DI VICENZA";

che nella medesima Delibera si specifica: "Dato atto che, ai fini dell'analisi e formulazione di valutazioni tecniche sulle proposte progettuali, da effettuarsi a supporto delle decisioni politico-amministrative e in sede di valutazione di impatto ambientale, sono richieste competenze e conoscenze interdisciplinari, che vedono interessati più Settori del Dipartimento Tutela e Gestione del Territorio del Comune di Vicenza, anche in riferimento ai pareri di competenza che il Comune sarà chiamato a formulare ex artt 165 e seguenti del d. Lgs.n.163/2006";

che altresì si specifica: "Ritenuto opportuno procedere alla costituzione di apposita Unità di progetto denominata "Attraversamento ferroviario AV/AC Città di Vicenza" cui attribuire le funzioni di coordinamento, analisi e formulazione di valutazioni tecniche sulle proposte progettuali relative all'attraversamento ferroviario dell'A.V./A.C del territorio di Vicenza, comprensivo delle relative opere infrastrutturali, viabilistiche e TPL complementari agli interventi ferroviari previsti, che il Comune sarà chiamato a formulare secondo le proprie competenze previste dagli artt. 165 e seguenti del d. Lgs. 163/2006";

Inoltre: "Dato atto, inoltre, che l'Unità di progetto

denominata "Attraversamento ferroviario AV/AC Città di Vicenza" avrà tra i propri compiti le funzioni di coordinamento e raccordo tra le strutture comunali e le strutture tecniche esterne, statali e regionali, nonché con quelle degli operatori di riferimento quali R.F.I. Spa, Italferr Spa";

Considerato:

che tale Unità di Progetto, così come congegnata, riveste completamente il ruolo tecnico del Comune di Vicenza di valutazione dei progetti che saranno via via proposti e di supporto alle decisioni dell'Amministrazione comunale;

che sarà deputata anche alla valutazione delle proposte e delle critiche che perverranno certamente dalle Associazioni, dai Comitati e dalla popolazione;

che sarà coinvolta in primis nelle opportune sedi decisionali sia locali, che regionali e ministeriali;

che tale Unità di Progetto è stata affidata al dott. Danilo Guarti;

che dal sito del Comune di Vicenza si evince che il dott. Danilo Guarti è in possesso della Laurea in Scienze Politiche;

Considerato inoltre:

che la stampa locale ha riportato qualche settimana fa che l'arch. Bortoli, essendo "scarico" da incarichi avendo chiesto di non occuparsi più di Urbanistica stante l'avviso di garanzia ricevuto dalla Procura di Vicenza in merito all'ex-Cotorossi, è stato destinato ad occuparsi anche dei Servizi Sociali, nella vacanza del Dirigente preposto trasferito ad altro Comune;

Tutto ciò premesso, la sottoscritta Liliana Zaltron, nella qualità di consigliere comunale, chiede:

quali siano i criteri con i quali l'Amministrazione comunale di Vicenza affida gli incarichi al personale interno, se legati al titolo di studio posseduto ed all'esperienza pregressa, come di solito si richiede in qualsiasi selezione di personale e concorso pubblico, oppure quale sia il metodo adottato;

quali siano le competenze e le esperienze dell'Arch. Bortoli, che hanno indotto l'Amministrazione ad affidargli la guida dei Servizi Sociali, sperando che la vera ragione non sia quella adombrata dall'articolo del giornale (mancanza di incarichi);

quali siano state le logiche per cui

l'Amministrazione ha deciso di affidare l' Unità di Progetto, che dovrà occuparsi di temi estremamente tecnici relativi alla TAV/TAC, ad un laureato in Scienze Politiche con semplici esperienze ambientali.

Si richiede anche risposta scritta.
Vicenza, 30/07/2015

Liliana Zaltron
Movimento 5 Stelle Vicenza

45N 84278 / 2015

FCC
15/10/15

Sui olives
Bortali

**PERVENUTA TRAMITE PEC
IL 2/8/2015**

Interrogazione N. 52/2015

**Consiglio
Comunale
di Vicenza**



Da una parte un gruppo di profughi che, dopo le loro peregrinazioni, vengono paracadutati in un appartamento di una città del Nord Italia. Dall'altra, un condominio (con nonne e bambini) che senza preavviso vede atterrare il suddetto gruppo in uno dei suoi appartamenti.

Questo il quadro della situazione in un condominio di viale Milano, dove da alcuni giorni un appartamento è stato affittato da una cooperativa padovana che da un giorno all'altro vi ha fatto giungere un gruppo di 13 profughi, oggi lì alloggiati.

Allarme nella comunità, preoccupazione, rabbia per i modi.

Non entriamo nelle storie e nelle vicende individuali dei profughi e dei richiedenti asilo (status che, per inciso, chissà quando verrà vagliato); lasciamo perdere le polemiche sulle cifre che girano e su chi approfitta di chi. Qui non è questione di buonismo o razzismo, ma di organizzazione della comunità civile; ciò che balza agli occhi, e sconcerata, è come sia possibile gestire in un modo così disorganizzato un fenomeno talmente delicato: perché, se nessuno discute che siamo di fronte ad un fenomeno epocale, poi, all'atto pratico il cerino della gestione sul campo viene abbandonato dallo Stato, che ne ha la responsabilità, in mano a Prefetti, Forze dell'ordine e, soprattutto, ai Sindaci.

Con inevitabili effetti sui cittadini, disorientati e allarmati.

Lo stesso Mattarella non più tardi di ieri ha richiamato ad una gestione seria dell'emergenza emigrazione, onde evitare "flussi molto più imponenti e incontrollabili".

Ma se l'obiettivo dev'essere assolutamente quello di evitare di assistere a nuovi episodi come quelli di Quinto di Treviso, cosa vogliamo fare perché questo di viale Milano non sia il primo di una serie di casi al Villaggio del Sole, a Bertesinella, o a San PioX?

Tutto ciò premesso, si

CHIEDE

- ✓ al signor Sindaco, che negli scorsi giorni ha giustamente risposto al capo dipartimento immigrazione del Governo, Mario Morcone (che aveva definito «chiusi» i comuni Veneti) definendo «inutili più poteri ai primi cittadini senza revisione delle norme: tocca allo Stato garantire la legalità», a quale punto sia la definizione delle strategie e delle misure per affrontare il fenomeno sul tavolo regionale e nazionale;
- ✓ secondo quali norme e con quali meccanismi sia possibile oggi arrivare alla situazione di viale Milano e, più in generale, avvenga la distribuzione dei profughi sul territorio; quali azioni siano state messe in atto nella nostra città per monitorare e gestire la situazione, quali le eventuali collaborazioni in essere.

Raffaele Colombara
Lista Variati Sindaco
Vicenza, 1 agosto 2015



Ass. Loretti
Ass. Cavallieri

INT. N. 53/2015

FATTA CC 15.10.15

Data: Mer 05/08/2015 18:16
Da: "C.C. Ferrarin Daniele"
<daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>
A: sindaco@comune.vicenza.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it

Oggetto: Iinterrogazione M5S Vicenza
Comune di Vicenza
Consiglio Comunale Movimento Cinque Stelle

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Assessore Delegato

Interrogazione

Visto che:

- L'ufficio Pubblicità situato al settore Commercio di Piazza Biade ha subito negli ultimi tre anni una riorganizzazione che ha di fatto smembrato un ufficio già esistente e perfettamente funzionante collocato presso gli uffici Finanziari in piazzetta san Biagio;

- A suo tempo l'ufficio era costituito da sei impiegati con vari tipi di incarichi e di responsabilità, successivamente invece, dopo la riorganizzazione, un dipendente solo è stato spostato al settore Commercio di Piazza Biade, gli altri sono rimasti al settore Finanziario di Piazzetta S.Biagio.

- da parecchie settimane l'ufficio pubblicità di Piazza Biade è di fatto chiuso per assenza prolungata degli impiegati titolari;
considerato che

- le riorganizzazioni degli uffici e dei servizi devono essere migliorative rispetto all'esistente e in particolare devono essere attente alle esigenze dei cittadini

- i mancati introiti relativi alle tasse pubblicitarie costituiscono danno erariale

- la carenza di organico in un ufficio del genere costituisce elevato rischio di affissioni abusive e illecite in un periodo, come l'estate, dove fioccano iniziative e varie attività.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere comunale chiede al Sindaco e all'assessore competente:

1. per quali motivazioni è stato deciso a suo tempo di smembrare un ufficio costituito da più persone,

per dividerlo in due settori diversi e dislocando gli uffici e il personale in palazzi diversi e lontani tra loro e da chi è stata presa tale decisione;

2. quante pratiche di autorizzazione alle affissioni sono state presentate negli ultimi tre mesi e quante hanno avuto riscontro in termini anche di riscossione degli introiti legati alla tassa pubblicità/affissioni

3. chi attualmente sta effettuando i sopralluoghi per l'istruttoria delle pratiche pubblicitarie;

4. chi attualmente si sta occupando delle revoche delle autorizzazioni già rilasciate per sopravvenute modifiche alla circolazione stradale

5. se può costituire responsabilità erariale la mancata riscossione degli introiti connessa al mancato funzionamento dell'ufficio pubblicità negli ultimi due mesi e a chi deve essere imputata;

Portavoce consigliere Comunale M5S Vicenza
Ferrarin Daniele

Daniele Ferrarin
Portavoce, Consigliere comunale Movimento 5 Stelle
Vicenza

TSN 40300/2015

Suolaco



INT. 54/2015

FATTA CC

15.10.15

Data: Gio 06/08/2015 11:38
Da: "C.C. Ferrarin Daniele"
 <daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>
A: federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: interrogazione TAV/TAC
 Comune di Vicenza

Consiglio Comunale Movimento Cinque Stelle

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Interrogazione urgente

Premesso che

- con delibera della Giunta Comunale n. 102 del 23 Giugno 2015 è stata istituita "l'Unità di progetto denominata "Attraversamento ferroviario AV/AC Città di Vicenza" cui sono attribuite le funzioni di coordinamento, analisi e formulazione di valutazioni tecniche di competenza comunale come previste dagli artt. 165 e seguenti del d. Lgs. 163/2006, relativamente all'opera pubblica riguardante l'attraversamento ferroviario dell'A.V./A.C nel territorio di Vicenza, comprensivo delle relative opere infrastrutturali, viabilistiche e TPL complementari agli interventi ferroviari previsti.
- Con la delibera sopra indicata è stato individuato, quale Direttore responsabile dell'Unità di progetto "Attraversamento ferroviario AV/AC Città di Vicenza", il Dott. Danilo Guarti, Direttore del Dipartimento Tutela e gestione del territorio;
- Il Dott. Guarti, con determina dirigenziale n. 1052 PGN. 1155 del 24 Giugno 2015, avente per oggetto: URBANISTICA - MODIFICA E INTEGRAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO ALLA SOC. SISTEMA SNC DI VENEZIA (CON DETERMINA DIRIGENZIALE PGN 96433 DEL 1 9/12/2013) ha conferito alla sopracitata società l'incarico di procedere con l'effettuazione del metodo di indagine Delphy, per "indagare" le opinioni e le indicazioni

propositive di esperti relativamente alle
ripercussioni derivanti dal passaggio dell' opera
pubblica di cui trattasi

- nella stessa determina il dirigente scrive "E'
evidente che l'approvazione dello Studio di
Fattibilità di un'infrastruttura così importante che
va a modificare radicalmente l'organizzazione della
città, richiede la sospensione della Variante al PAT
contenente le linee strategiche di pianificazione e
futuro sviluppo della città. "

- Associazioni di difesa del territorio, comitati di
cittadini, ordini professionali, società civile si
sono espressi negativamente sull'intervento che
modificherà radicalmente l'assetto urbanistico della
città già compromesso da interventi edilizi di natura
speculativa e privi di una visione di insieme
effettivamente capace di contemperare nuove
funzionalità con la tutela del patrimonio culturale
riconosciuto bene UNESCO

- In più occasioni le sopraindicate associazioni e le
rappresentazione dei cittadini hanno chiesto
partecipazione, condivisione delle scelte che
l'Amministrazione andrà a compiere nell'intento di
trovare ipotesi di rafforzamento del sistema
ferroviario meno costose e impattanti con il
territorio vicentino, e veneto in generale;

- lo Statuto Comunale dall'Art. 13 art. 18 fornisce
all'Amministrazione Comunale tutti gli strumenti
necessari per arrivare agli obiettivi sopra citati:

- nelle linee programmatiche di governo approvate dal
Consiglio Comunale con deliberazione n. 42 del 25
luglio 2013 PG.N. 56608 emerge quanto segue: "Nei
prossimi cinque anni l'obiettivo è di rendere la
città una comunità più unita e inclusiva, promuovendo
il coinvolgimento e il protagonismo dei cittadini nel
processo di decisione dell'Amministrazione,
comunicazione e partecipazione anche tramite
l'attuazione del nuovi Statuto"

Tutto ciò premesso, il sottoscritto chiede al Sindaco
e all'assessore competente se :

1. ritengono compatibile con lo statuto del Comune e
con le linee programmatiche di governo 2013 - 2018,
l'indagine Delphy proposta che prevede la
partecipazione esclusiva di solo alcuni portatori di
interessi avviata con il provvedimento dirigenziale

indicato in premessa;

2. non si ritenga opportuno di sospendere tale "consultazione" considerandola limitativa rispetto a quanto ritenuto unanimemente necessario per la costruzione condivisa delle scelte attraverso il coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale di un'opera di tale rilevanza ;

3. non si ritenga di affidare all'assessore competente "Alla partecipazione" l'incarico di provvedere, nel rispetto dello statuto e delle linee programmatiche, di avviare, affiancato dai dirigenti competenti, una consultazione "aperta."

Portavoce - consigliere comunale M5S Vicenza

Daniele Ferrarin

Daniele Ferrarin

Portavoce, Consigliere comunale Movimento 5 Stelle
Vicenza

Daniele Ferrarin
Portavoce, Consigliere comunale Movimento 5 Stelle
Vicenza



fatta CC
15.10.15

pgu. 89144/2015

INT. n. 56/2015

Data: Gio 13/08/2015 18:37
Da: "C.C. Ferrarin Daniele"
 <daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>
A: sindaco@comune.vicenza.it,
 federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: Interrogazione Banca Popolare di Vicenza
Allegato/i: Interrogazione Parlamentare..pdf(*dimensione 178 KB*)
 Esposto BPV.pdf(*dimensione 196 KB*)

aggiunti nel
verbale

Comune di Vicenza Consiglio Comunale
 Movimento Cinque Stelle

Al Sig. Sindaco
 Al Presidente del Consiglio Comunale

Interrogazione

Premesso che

- Le difficoltà in cui si trova la Banca Popolare di Vicenza hanno trovato ampio spazio nella stampa locale;
- in data 12 Agosto il Giornale di Vicenza dà risalto all'argomento con l'articolo " L'ultima estate calda delle Banche Popolari" e fornisce dati precisi sull'aumento di capitale e sulle eventuali perdite causate dalla prossima quotazione di Borsa delle azioni BPVI che l'Istituto bancario vicentino dovrà per Legge affrontare;
- da sempre la BPVI è Banca del territorio Vicentino e Veneto;
- i bilanci, a detta di esperti, sono stati predisposti dai vertici aziendali, con "discrezionalità" nel corso degli ultimi anni. L'organo di controllo e vigilanza della Banca Europea ha, infatti, obbligato la dirigenza a rivedere gli stessi nelle loro parti "attive";
- Lo stesso stress test della Banca Popolare Europea, sembra sia stato superato dalla BPVI in extremis con un'operazione presa dopo la scadenza prevista dalla BCE;
- Il Movimento Cinque Stelle, con un esposto alla Procura della Repubblica di Vicenza e con una interrogazione parlamentare dei portavoce Senatori Enrico Cappelletti e Gianni Giroto, hanno sottoposto agli organi competenti una valutazione complessiva della gestione del management; (in allegato i testi rispettivi);
- un'altra denuncia è stata presentata in data 4 agosto u.s. nei confronti dei vertici della BPVI;
- in data 6 agosto i sopra richiamati Portavoce Cinque Stelle al Senato , hanno presentato , alla Procura sopra

indicata un atto di esposto e contestuale denuncia sulla vicenda;

- compete ai sopra chiamati organi Istituzionali accertare eventuali responsabilità penali, e di danno economico causato verso azionisti e dipendenti;

- Associazioni in difesa dei consumatori, piccoli risparmiatori si sono attivati con iniziative pubbliche per far conoscere la situazione in cui si trovano migliaia di azionisti che perderanno nei prossimi mesi una parte consistente dei risparmi, spesso i risparmi di una vita, a causa della svalutazione in borsa delle azioni possedute;

- La BPVI risulta essere ad oggi ancora il Tesoriere del Comune di Vicenza;

- il Sindaco ha il dovere, tra l'altro, di far rispettare l'art. 9 dello Statuto in materia di attività economiche;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere Comunale Chiede

1. se e quali azioni abbia intrapreso il Sig. Sindaco, per quanto di competenza , per conoscere la reale situazione economico-finanziaria della citata BPVI, oppure se intenda farlo in futuro per informare il Consiglio Comunale;

2. Se intenda, qualora la Magistratura inquirente accertasse che nella gestione della banca vi sia stata imperizia, dolo o altro, di avvalersi della possibilità di costituirsi parte civile, a nome dell'Amministrazione Comunale di Vicenza, negli eventuali procedimenti giudiziari al fine di tutelare l'immagine della città e della Banca che dovrà rimanere un Istituto Bancario legato al territorio Vicentino e Veneto.

Daniele Ferrarin

Portavoce, Consigliere comunale Movimento 5 Stelle Vicenza



pgu. 92/101/2015

DATA
CC 15/10/15
n. 58/2015

Data: Ven 21/08/2015 16:49
Da: "C.C. Ferrarin Daniele"
<daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>
A: sindaco@comune.vicenza.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: interrogazione Via carpaneda
Allegato/i: 11893328_502738869882362_273701262_n.mp4(*dimensione*
4.39 MB)
20150820_171020649_iOS.jpg(*dimensione* 3.45 MB)

Comune di Vicenza Consiglio Comunale

Movimento Cinque Stelle

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Assessore delegato

Al Presidente del Consiglio Comunale

Interrogazione

Premesso che

- I sottoscritti consiglieri comunali in data 27 febbraio 2015 (n.8/15) hanno presentato un'interrogazione sul dissesto della strada Carpaneda ;
 - nella seduta del Consiglio Comunale in data 11 giugno u.s. l' Assessore competente Balbi Cristina nel fornire risposta alla suddetta interrogazione ha dichiarato quanto segue: le procedure progettuali e tecnico amministrative sono concluse, i fondi sono relativi al residui 2014 e i lavori inizieranno nel mese di luglio c.a.; (Video allegato)
 - alla data odierna risulta che nessun lavoro è stato iniziato;
 - le condizioni della strada in oggetto sono peggiorate e permane la pericolosità della stessa come indicato nell' interrogazione citata;
- Da quanto esposto
Chiedono:

1. quali siano le motivazioni del mancato inizio dei lavori di strada Carpaneda nei tempi indicati in Consiglio Comunale;

2. se nel contratto di appalto era stata prevista una data precisa di "inizio lavori", e in caso affermativo, se è stata prevista una penale per inadempienze contrattuali;

3. quale sia la data certa di apertura del cantiere per i lavori di cui trattasi.

I portavoce Consiglieri Comunali M5S Vicenza

Liliana Zaltron

Daniele Ferrarin

Daniele Ferrarin

Portavoce, Consigliere comunale Movimento 5 Stelle Vicenza





104000/2015
FATTI - T. Cell.
C. C. F. B. B. C.
FATA CC 15/10/15

N. 62/2015

Data: Dom 27/09/2015 11:42
Da: "C.C. Zaltron Liliana"
<liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>
A: segreteriagenerale.comunedivicenza@legalmail.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: INTERROGAZIONE

Comune di Vicenza
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Sindaco
Al Sig Assessore Delegato
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Premesso che:
abbiamo appreso dalla stampa locale la sconcertante
vicenda del fabbricato di Viale Trieste;
che la vicenda, così come si è sviluppata nel corso degli
anni, ha assunto alla fine degli aspetti decisamente
negativi per quanto riguarda il Comune di Vicenza, che ha
portato una caduta di immagine dell'Ente Pubblico e che
porterà molto probabilmente anche ad un danno erariale
particolarmente consistente;

Ritenuto
che peraltro l'azione di vigilanza e controllo sulle
costruzioni sia una prerogativa ed un dovere che l'Ente
locale deve espletare su tutto il territorio ad esso
riguardante;
che avendo individuato abusi edilizi, il Comune debba
perseguirli con forza a tutti i livelli;

Considerato
che quanto riportato nelle sentenze, del TAR prima ,della
Procura della Repubblica poi e del Consiglio di Stato da
ultimo, evidenzia una situazione di confusione
interpretativa delle Norme edilizie comunali;
che nel momento in cui si identifichino difformità
rispetto a quanto assentito, è necessario valutare appieno
le situazioni, per non incorrere in sentenze dove "il
fatto non sussiste"
che le sentenze citate hanno ad oggi l'effetto di
formulare giudizi negativi sull'operato del Comune di
Vicenza, non solo sul fronte dell'Edilizia Privata, ma
anche sul fronte della gestione delle cause stesse;

Tutto ciò premesso, la sottoscritta Liliana Zaltron, nella

qualità di consigliere comunale, chiede:

1. se e quali azioni ha in programma l'amministrazione relativamente alla vicenda citata
2. se nel caso il privato, al quale si presume si resisterà in sede di richiesta di risarcimento danni, vincesses la causa, il Comune ha intenzione di individuare i responsabili del danno arrecato, per rivalersi sugli stessi;
3. se, ed in che misura, l'importo dell'eventuale risarcimento sia stato accantonato.

Si richiede anche risposta scritta.

Vicenza, 27/09/2015

Liliana Zaltron
Movimento 5 Stelle - Vicenza
